

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione
della
ATS della Città Metropolitana di Milano
2022/2024**

**Allegato 5 – Schede Piano Formativo
2022**

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
1	Direzione Generale	Formazione	Formazione	Minghetti Susanna	Team working	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Fare "team building" significa costruire una squadra in cui il senso di appartenenza sia forte e si collabori, all'interno di un gruppo di persone che stanno insieme - nel caso aziendale - per lavoro. Il team building si prefigge, tra i propri obiettivi formativi, il miglioramento del livello e delle dinamiche di comunicazione, l'incremento della fiducia, la conoscenza degli altri, il rispetto dei ruoli, la consapevolezza delle proprie responsabilità, il coordinamento e l'allineamento. Si lavora su sé stessi, in un clima amichevole, in cui i partecipanti possano sentirsi a proprio agio, ma il fine comune è quello di far nascere una squadra che vuole e può raggiungere un obiettivo condiviso.	Obiettivi formativi di processo	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	- costruire/rafforzare lo spirito di gruppo - accrescere la partecipazione e la collaborazione - aumentare il livello di fiducia reciproca - rafforzare il senso di efficacia del lavoro d'equipe - migliorare la prestazione di squadra	II Trimestre	Esterni con oneri	20	7	18	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
2	Direzione Generale	Formazione	Formazione	Minghetti Susanna	Time management	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso "Time management" insegna a sfruttare il tempo - risorsa insostituibile - per trarne i migliori profitti in ambito personale e professionale. Si tratta di un'occasione per imparare a migliorare il proprio approccio alla gestione del tempo, definendo e ordinando le priorità e l'organizzazione quotidiana, ma anche la pianificazione e le attività che è possibile e opportuno delegare.	Obiettivi formativi di processo	11. Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	- apprendere tecniche e metodologie per massimizzare l'efficacia della propria azione - saper pianificare e programmare (a livello macro e micro) - imparare a delegare (e a supervisionare) - aumentare la capacità di concentrazione - gestire le priorità e gli imprevisti	II Trimestre	Esterni con oneri	20	14	9	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
3	Direzione Generale	Formazione	Formazione	Minghetti Susanna	Formazione manageriale per dirigenti	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso si rivolge ai dirigenti professionali e di struttura semplice, per implementare le loro competenze in ambito gestionale e organizzativo.	Obiettivi formativi di processo	11. Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane, applicati alle Pubbliche Amministrazioni del settore sanitario.	III Trimestre	Esterni con oneri	20	18	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
4	Direzione Generale	Formazione	Formazione	Trinchi Morena	Scadenza triennio ECM: la piattaforma CO.Ge.A.P.S.	Tutte le professioni sanitarie	No	La piattaforma Co.Ge.A.P.S. è uno strumento fondamentale per il professionista sanitario, per il monitoraggio del fabbisogno formativo individuale. Alla luce della scadenza del triennio ECM 2020 - 2022 è importante conoscere le potenzialità della piattaforma e gli strumenti disponibili.	Obiettivi formativi di sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Fornire ai professionisti sanitari gli strumenti e le informazioni necessarie per una corretta gestione dei crediti ECM e l'adempimento dell'obbligo formativo.	I Trimestre	Interni senza oneri	1400	1	1	Si	FAD - E-learning
5	Direzione Generale	Comunicazione URP e Ufficio Stampa	Comunicazione URP e Ufficio Stampa	Manfredi Franca	La guida per i servizi online: semplice, accessibile e completa. Condividiamo modello e linee guida	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il sito deve rispondere ai bisogni, ascoltare e raccogliere le segnalazioni, comunicare tempestivamente agli utenti aggiornamenti, eventi, notizie e dati. Le criticità maggiori, fino ad oggi, sono state la difficoltà di reperimento delle informazioni all'interno del sito, l'uso di un linguaggio troppo tecnico e burocratico e livelli difformi di aggiornamento delle informazioni. L'organizzazione delle informazioni deve quindi rispondere a un modello di architettura informatica, semantica e strutturale definita.	Obiettivi formativi di processo	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	- superare la visione culturale dell'autoreferenzialità - conoscere la struttura editoriale e il modello del sito web: vantaggi e vincoli - apprendere l'importanza dell'uso di un linguaggio semplice e immediato utile per la comprensione del cittadino e per favorire la ricerca online.	II Trimestre	Esterni con oneri	100	6	1	Si	RES - Videoconferenza
6	Direzione Generale	Comunicazione URP e Ufficio Stampa	Comunicazione URP e Ufficio Stampa	Manfredi Franca	La guida per i servizi online: semplice, accessibile e completa. Linguaggio e contenuto alla portata di tutti	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'Agenzia sta portando avanti un percorso di reingegnerizzazione del sito web, in particolare focalizzandosi sulla guida ai servizi online che orienta il cittadino sulle prestazioni erogate dall'ATS. E' quindi importante che i contenuti e il linguaggio siano adeguati al nuovo modello di architettura informatica, semantica e strutturale definita. I partecipanti, referenti della comunicazione, verranno coinvolti in una formazione di tipo residenziale, con lavoro in sottogruppi, al fine di riorganizzare le informazioni e i contenuti attualmente pubblicati.	Obiettivi formativi di processo	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	- trasferire i contenuti definitivi alla UOS Comunicazione - conoscere e indicare il percorso dove vanno inseriti i contenuti - inviare e monitorare le scadenze delle proprie parti di competenza - collaborare con la UOS Comunicazione per tradurre il contenuto, in un linguaggio comprensibile al cittadino	III Trimestre	Esterni con oneri	30	6	10	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
7	Direzione Generale	Comunicazione URP e Ufficio Stampa	Comunicazione URP e Ufficio Stampa	Manfredi Franca	Comunicare in modo persuasivo ed efficace	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il percorso intrapreso dall'Agenzia a partire dal 2019 ha lo scopo di far nascere nei dipendenti il senso di appartenenza, favorendo la coesione e la collaborazione fra le diverse strutture aziendali. Per raggiungere questo traguardo si è ritenuto necessario inserire, come obiettivo formativo obbligatorio per tutti i dipendenti di nuova assunzione, un corso FAD in materia di comunicazione. Il programma è incentrato sulle tecniche di comunicazione efficaci ed invita i dipendenti ad utilizzare un linguaggio semplice, professionale e sburocratizzato.	Obiettivi formativi di processo	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	- conoscere le tecniche di comunicazione efficace; - semplificare il linguaggio; - sburocratizzare la comunicazione interna; - scrivere e-mail efficaci capaci di raggiungere l'obiettivo; - snellire e velocizzare i percorsi di comunicazione interna nel quale vengono coinvolti	I Trimestre	Interni senza oneri	100	1	1	Si	FAD - E-learning
8	Direzione Generale	Controllo di Gestione	Controllo di Gestione	Minghetti Susanna	Il processo di Programmazione, Controllo e Valutazione della Performance in ATS Milano e gli strumenti a supporto	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il percorso formativo nasce dalla necessità di favorire e stimolare il costante e rinnovato processo di aggiornamento sui temi della programmazione e controllo e di crescita culturale dell'organizzazione e dei decisori posti ai vari livelli della gerarchia aziendale, innalzando il livello di consapevolezza circa gli effettivi benefici su attività e processi direttamente gestiti, derivante dall'esercizio proattivo del proprio ruolo e dal corretto utilizzo degli strumenti a disposizione.	Obiettivi formativi di sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	- introdurre il processo di programmazione, controllo e valutazione della performance adottato in ATS Milano - approfondire il percorso di rendicontazione degli obiettivi di budget e di raccolta delle evidenze a supporto; - fornire strumenti a supporto dei Responsabili di CdR durante la fase di rendicontazione; - individuare il collegamento logico tra onere di rendicontazione e modalità di definizione degli obiettivi e relativi indicatori; - definire compiutamente obiettivi, azioni attuative e programmazione per i CdR ed il personale afferenti e strumenti a supporto di tali fasi del processo; - illustrare strumenti e reportistica in merito alla valutazione individuale	II Trimestre	Interni senza oneri	25	4	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
9	Direzione Generale	Distretti	Distretto Rhodense	Bersani Maurizio	Aggiornamenti in materia di Covid-19	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	La Formazione sul Campo - organizzata con un incontro a cadenza mensile per il primo semestre dell'anno 2022 - è finalizzata alla condivisione e trattazione delle tematiche emergenti in materia di Covid-19. Più nello specifico, i Direttori di Distretto condivideranno temi e problematiche legate alla gestione della pandemia in corso ricorrendo anche all'analisi e condivisione della documentazione vigente in materia garantendo un aggiornamento specifico e costante sulla stessa.	Obiettivi formativi di sistema	33. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema	Aggiornamento continuo in materia di Covid-19.	I Trimestre	Interni senza oneri	10	10	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
10	Direzione Generale	PAAPSS	Accreditamento Strutture Sociosanitarie	Castelli Beatrice	Gli appalti nel contesto delle Unità di Offerta sociosanitarie	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Più nello specifico, i Direttori di Distretto condivideranno temi e problematiche legate alla gestione della pandemia in corso ricorrendo anche all'analisi e condivisione della documentazione vigente in materia garantendo un aggiornamento specifico e costante sulla stessa.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire le conoscenze in materia di appalti dei servizi nel contesto delle unità di offerta sociosanitarie utili e necessarie per la certificazione dei requisiti di esercizio e di accreditamento.	II Trimestre	Esterni con oneri	100	4	1	Si	RES - Videoconferenza

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
11	Direzione Generale	PAAPSS	Autorizzazione ed Accredimento Strutture Sanitarie	Esposito Regina	Interpretazione requisiti autorizzativi e di accreditamento e modalità di gestione operativa dell'attività	Tutte le professioni sanitarie	No	La UOC Autorizzazione ed Accredimento Strutture Sanitarie e la UOC Vigilanza Strutture Sanitarie, occupandosi, seppur con compiti e responsabilità differenziati, delle strutture sanitarie del territorio di competenza dell'ATS (complesse sia per numero che per tipologia) hanno la necessità di un confronto costante sull'operatività e l'organizzazione dell'attività di verifica di competenza. Già negli anni scorsi si è ritenuta la formazione sul campo uno strumento efficace per un'omogenea condivisione delle esperienze dei singoli operatori e delle singole aree, con definizione di una univoca modalità operativa, per questo motivo tale strumento viene riproposto anche per il 2022.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	34. Accredimento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Facilitare l'analisi e il confronto, attraverso la partecipazione attiva, sulle modalità operative e organizzative nell'ambito dell'attività di accreditamento e vigilanza, con riferimento anche all'analisi organizzativa.	I Trimestre	Interni senza oneri	30	12	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
12	Direzione Generale	PAAPSS	Autorizzazione ed Accredimento Strutture Sanitarie	Esposito Regina	Interpretazione requisiti autorizzativi e di accreditamento e modalità di verifica	Tutte le professioni sanitarie	No	La UOC Autorizzazione ed Accredimento Strutture Sanitarie e la UOC Vigilanza Strutture Sanitarie, occupandosi, seppur con compiti e responsabilità differenziati, delle strutture sanitarie del territorio di competenza dell'ATS (complesse sia per numero che per tipologia) hanno la necessità di un confronto costante sull'operatività e l'organizzazione dell'attività di verifica di competenza. Già negli anni scorsi si è ritenuta la formazione sul campo uno strumento efficace per un'omogenea condivisione delle esperienze dei singoli operatori e delle singole aree, con definizione di una univoca modalità operativa, per questo motivo tale strumento viene riproposto anche per il 2022.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	34. Accredimento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Facilitare l'analisi e il confronto, attraverso la partecipazione attiva, sulle modalità operative e di verifica nell'ambito dell'attività di accreditamento.	III Trimestre	Interni senza oneri	30	12	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
13	Direzione Generale	PAAPSS	Contratti Sociosanitari e Flussi Territoriali	Capanni Massimo	Enti del terzo settore: aggiornamenti e prospettive	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Con l'evento formativo "Ruoli, funzioni, responsabilità delle compagnie societarie. Quali cambiamenti nel terzo settore a seguito del nuovo codice", effettuato nel 2019, è stato fatto un primo focus sulle principali novità introdotte dalla Legge delega 106/16 e relative attuazioni e in particolare sulla trasformazione degli Enti e sui cambiamenti negli assetti e compagnie societarie. Ora, a 5 anni dalla sua prima attuazione e con l'avvio del Registro unico degli Enti del Terzo Settore, importante strumento, si evidenzia la necessità di fare il punto sullo "stato dell'arte", su quanto è stato attuato e sulle future prospettive inerenti tale settore, nel quale sono ricompresi, per natura societaria, molteplici Enti gestori di Unità d'Offerta Sociosanitarie a contratto con ATS. L'obiettivo principale del corso è di attenzione e aggiornamento rispetto alla tematica del Terzo Settore ed alla attuazione della legge, ciò anche in riferimento alle attività svolte in particolare nei processi di negoziazione e contrattazione.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Implementare ed aggiornare le conoscenze degli operatori in merito all'attuazione della riforma del terzo settore e dell'avvio del Registro unico degli Enti e in continuità con quanto iniziato con l'evento del 2019 in particolare di: - aggiornare le competenze a carattere normativo e amministrativo - focus sul Registro unico degli Enti del Terzo Settore – RUNTS - aspetti di attinenza ai processi di negoziazione e contrattazione con gli Enti gestori di unità d'offerta sociosanitarie - migliorare la qualità delle relazioni/comunicazioni con gli Enti gestori L'aggiornamento sull'applicazione del codice del terzo settore altererà i discendenti anche a trattare tematiche inerenti aspetti connessi alle attività svolte dal Servizio in ambito di contratti con gli Enti gestori delle strutture sociosanitarie, e quindi con impatti sui - qualità delle relazioni/comunicazioni con gli Enti gestori - analisi della documentazione prodotta dagli Enti gestori in fase di contratto	IV Trimestre	Esterni con oneri	50	6	1	Si	RES - Videoconferenza
14	Direzione Generale	PAAPSS	Contratti Sociosanitari e Flussi Territoriali	Tomassini Loredana	Normativa antimafia e contrattualistica	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	La normativa antimafia prevede che, antecedentemente alla sottoscrizione dei contratti da parte della Pubblica Amministrazione, con gli Enti gestori per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie, è obbligatorio richiedere attraverso la piattaforma ministeriale Banca Dati Nazionale Antimafia-BDNA la documentazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 smi. Le verifiche antimafia, sono effettuate sui soggetti indicati dall'articolo 85 del D. Lgs. 159/2011 smi, e sui loro familiari conviventi, e variano a seconda: Il codice non nomina espressamente gli Enti del settore sociosanitario quali, ad esempio, Cooperative - Fondazioni - Associazioni - Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, ecc., facendo riferimento in modo generale ai contratti stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni, non includendo una serie di soggetti nel novero di quelli che, per i poteri di gestione a loro attribuiti all'interno dell'impresa, e che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa stessa, cui detta documentazione deve riferirsi. Il bisogno pertanto è quello di un focus, sul disposto dell'art. 85, relativamente a Società in generale (con all'interno anche le Consorziati) - Cooperative - Fondazioni - Associazioni - Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti - in maniera tale da approfondire, applicando la prassi più corretta del	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- approfondire le conoscenze sulle forme giuridiche di: Società in generale (con all'interno anche le Consorziati) - Cooperative - Fondazioni - Associazioni - Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, in particolare i soggetti con i poteri a loro attribuiti per cui chiedere il controllo all'interno della BDNA. - aumentare le conoscenze rivolte all'analisi della documentazione prodotta dagli enti gestori in fase di contratto, in particolare per quanto riguarda la normativa antimafia prevista dal D. Lgs. 159/2011 smi - aggiornamenti legislativi ad oggi intervenuti sul Codice Antimafia D. Lgs. 159/2011 smi	IV Trimestre	Esterni con oneri	100	6	1	Si	RES - Videoconferenza
15	Direzione Generale	PAAPSS	Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero	Nicolosi Daniela	Benchmarking dei controlli NOC 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il percorso formativo nasce dalla necessità di realizzare momenti di incontro e di confronto tra operatori in cui condividere problematiche di codifica, risultanze dei controlli nelle varie strutture e novità legislative. Gli incontri forniranno agli operatori refresh e nuove indicazioni, frutto del lavoro di condivisione ed elaborazione del gruppo, in merito ai controlli NOC, in particolare riguardanti le regole di codifica e l'attività di controllo.	Obiettivi formativi di processo	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Confrontare le problematiche emerse durante i controlli e ricercare soluzioni comuni tra gli operatori. Migliorare l'omogeneità dei comportamenti, dei criteri di valutazione e delle modalità di controllo nelle diverse strutture ospedaliere tra i vari operatori.	I Trimestre	Interni senza oneri	30	32	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
16	Direzione Generale	PAAPSS	Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero	Nicolosi Daniela	Software Quani: indicazioni per un uso ottimale	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il software Quani garantisce il corretto funzionamento delle attività NOC e ne supporta l'operato in tutti gli ambiti operativi. La finalità del corso è consentire a tutti gli operatori l'ottimale utilizzo del software in tutte le sue potenzialità.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire le competenze necessarie per utilizzare le funzionalità del software Quani dedicato ai controlli.	II Trimestre	Interni senza oneri	30	8	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
17	Direzione Generale	PAAPSS	Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero	Nicolosi Daniela	Occhio non vede, cuore non duole	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Gli operatori del NOC svolgono attività di controllo di congruenza di codifica e appropriatezza organizzativa dei ricoveri ospedalieri. Vi sono alcuni ambiti che necessitano di approfondimenti, quali interventi oculistici e cardiologici/cardiochirurgici, che rivestono particolare rilevanza per i controlli NOC.	Obiettivi formativi di sistema	5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Permettere il confronto con esperti del settore relativamente alle tematiche trattate al fine di aumentare le conoscenze degli operatori e le loro competenze per la gestione di tali casistiche (oculistica, cardiologia) nei controlli NOC.	III Trimestre	Esterni con oneri	30	8	1	Si	RES - Videoconferenza
18	Direzione Generale	PAAPSS	Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie	Pitimada Daniela	Approfondimenti in merito alla contrattualistica in materia di rapporti di lavoro nelle Unità d'Offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	In riferimento all'attività di vigilanza e controllo nelle Unità d'Offerta Sanitarie, Sociosanitarie e Sociali afferenti al Dipartimento PAAPSS si ritiene fondamentale acquisire ulteriori conoscenze normative in merito alla diversa tipologia di contratti tra i Soggetti Gestori e le figure obbligate di personale previste dalla normativa di settore, al fine di garantire omogeneità di valutazione, da parte degli ispettori tenuti a verificarne la corretta applicazione.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Implementare la conoscenza della normativa in tema di contrattualistica ai fini delle verifiche di competenza previste dalle diverse DGR di settore e normativa regionale. Acquisire competenze specifiche nella valutazione della documentazione relativa ai procedimenti di verifica del possesso/mantenimento dei requisiti d'esercizio.	II Trimestre	Esterni con oneri	100	3	1	Si	RES - Videoconferenza
19	Direzione Generale	PAAPSS	Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie	Da Re Nadia Rossella	L'attività sanzionatoria all'interno del PAAPSS	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il Dipartimento PAAPSS nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza, controllo e verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di esercizio, accreditamento e di appropriatezza delle prestazioni nel contesto sanitario, sociosanitario e sociale, svolge attività sanzionatoria. La delicata e complessa attività di accertamento comporta per gli operatori l'assunzione di altrettante delicate e complesse responsabilità.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire le conoscenze necessarie a svolgere la funzione sanzionatoria nell'ambito delle attività svolte all'interno del PAAPSS.	IV Trimestre	Esterni con oneri	150	6	1	Si	RES - Videoconferenza

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UD in staff	UD di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
20	Direzione Generale	PAAPSS	Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie	Da Re Nadia Rossella	Come trasformare il conflitto in opportunità	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il Dipartimento PAAPSS svolge funzioni di vigilanza, controllo e di verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di esercizio, accreditamento e di appropriatezza delle prestazioni in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. E' importante che gli operatori siano in grado di prevenire situazioni conflittuali e costruire relazioni proficue nell'esercizio delle delicate e complesse attività di accertamento.	Obiettivi formativi di processo	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Acquisire conoscenze utili ad operare in una logica di prevenzione dei conflitti, utilizzare le tecniche di gestione dei conflitti per riconoscerne, prevenirne e affrontare positivamente le situazioni conflittuali.	IV Trimestre	Esterni con oneri	100	6	2	Si	RES - Videoconferenza
21	Direzione Generale	PAAPSS	Verifiche Strutturali e Tecnologiche	Ferro Gaetano	La normativa antincendio nelle strutture sanitarie e sociosanitarie	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Tra le verifiche svolte nell'ambito dei processi autorizzativi e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie vi è quella della conformità dei singoli predis e parti di essi alla normativa antincendio. Pertanto, anche in considerazione delle modifiche della normativa di settore, risulta fondamentale tale formazione.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire conoscenze riferite alla normativa di settore e attuare modalità di verifica nel rispetto di criteri condivisi ed uniformi	IV Trimestre	Esterni con oneri	40	12	1	Si	RES - Videoconferenza
22	Direzione Generale	PAAPSS	Verifiche Strutturali e Tecnologiche	Ferro Gaetano	La legislazione in materia di acustica ambientale nelle strutture sanitarie e sociosanitarie	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Tra le verifiche per il possesso/mantenimento dei requisiti generali strutturali e tecnologici generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie previsti dalle normative vigenti, va contemplata anche quella dell'analisi puntuale della relazione di impatto acustica ambientale, redatta da tecnico competente in acustica ambientale. Pertanto si ritiene opportuno proporre tale argomento con l'obiettivo di aggiornare e unificare i criteri di valutazione e verifica.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire conoscenze riferite alla normativa di settore e attuare modalità di verifica nel rispetto di criteri condivisi ed uniformi	III Trimestre	Esterni con oneri	40	6	1	Si	RES - Videoconferenza
23	Direzione Generale	PAAPSS	Vigilanza e Controllo Strutture Sociali	Cecio Marta	Verifica e controllo requisiti d'esercizio in Unità d'Offerta sociali	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Si intende proseguire, anche per il 2022, il percorso di formazione sul campo intrapreso dall'istituzione di ATS della Città Metropolitana di Milano, volto alla condivisione di metodologie e buone prassi fra ispettori afferenti alla UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociali al fine di garantire omogeneità nell'espletamento dell'attività ispettiva nelle Unità d'Offerta Sociali su tutto il territorio di riferimento. Attraverso l'analisi di situazioni specifiche, riscontrate durante lo svolgimento dell'attività ispettiva, gli operatori avranno modo di approfondire aspetti normativi generali e di settore inerenti le diverse tipologie di Unità d'Offerta Sociali, con particolare riferimento ai requisiti organizzativi, al fine di consolidare metodologie e tecniche operative omogenee e mantenere uno stile operativo comune in tutte le fasi dell'attività di vigilanza e controllo. Quanto sopra si rende necessario a fronte dell'arrivo di nuovo personale assegnato alla UOCVCS nonchè alla revisione di diverse DGR inerenti i requisiti d'esercizio in UO Sociali.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- raggiungere un'efficace performance delle commissioni ispettive in linea con prassi e metodologie descritte nella Procedura A186 e nella Schema Operativo della UOC Vigilanza e Controllo delle Strutture Sociali - consolidare i risultati raggiunti nelle precedenti esperienze formative - implementare strumenti univoci e modalità di verifiche ispettive omogenee in tutta ATS Città Metropolitana di Milano	I Trimestre	Interni senza oneri	30	15	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
24	Direzione Generale	PAAPSS	Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie	Lombardi Alberto	Piano Pandemico - Evoluzione dell'attività di vigilanza e controllo in un contesto di emergenza sanitaria da Covid-19	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Con l'avvento del 2020, il mondo si è risvegliato con una minaccia inaspettata, che l'intera Società e il mondo del lavoro, in particolare, non erano pronti ad affrontare. Gli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19 impongono di riconsiderare la strategia generale e la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo in un'ottica di revisione e adattamento. E' importante dunque creare momenti di condivisione, e proseguire con le attività già avviate nello scorso anno 2021, per delineare strategie e strumenti di lavoro con gli operatori del Servizio Vigilanza.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	Al termine del percorso formativo il discente avrà acquisito conoscenze circa il funzionamento delle attività di vigilanza e controllo in un contesto in trasformazione.	II Trimestre	Interni senza oneri	30	12	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
25	Direzione Generale	PAAPSS	Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie	Boncinelli Stefania	Piano Pandemico - Strategie per il mantenimento del legame ospite-familiare nel periodo pandemico: comparsa di inedite risorse di cura?	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Dopo la risposta al problema sanitario diventa indispensabile farsi carico dei bisogni psicologici e sociali degli ospiti e delle famiglie. La pandemia ha reso urgente l'innovazione nei processi di cura e l'integrazione delle risorse. L'evento formativo rappresenta un momento di raccolta e condivisione delle esperienze significative nelle RSA del territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	- Aumentare le conoscenze delle esperienze più significative relative alla e modalità di presa in carico e di cura più attente agli aspetti psicologici e sociali. - Gli operatori della UOC Vigilanza strutture socio sanitarie utilizzeranno quanto appreso per redigere un documento da inserire a sistema e trasmetterlo ai referenti regionali.	IV Trimestre	Esterni con oneri	300	6	1	Si	RES - Convegni, congressi, simposi e conferenze (oltre 200 partecipanti)
26	Direzione Generale	PAAPSS	Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie	Franceschini Michela	Piano Pandemico - Best practice adottate ed adattate nei centri per disabili durante la pandemia: esperienze di qualità da mantenere	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Nel lungo corso della pandemia i Centri per Disabili hanno adeguato le modalità operative e di accoglienza alle stringenti regole sanitarie ed hanno introdotto nuove modalità educative (a distanza, a domicilio) al fine di garantire la continuità di assistenza ai ragazzi e alle loro famiglie. Ciò che abbiamo imparato non può andare perso e non si può tornare a ciò che era. L'evento sarà un dialogo tra i gestori, gli operatori, gli utenti/familiari e i "controllori" dei centri disabili dell'ATS Città Metropolitana di Milano.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	Utilizzare quanto appreso per redigere un documento da proporre ai referenti regionali, al fine di ratificare a livello istituzionale alcune buone pratiche.	II Trimestre	Esterni con oneri	300	6	1	Si	RES - Convegni, congressi, simposi e conferenze (oltre 200 partecipanti)
27	Direzione Generale	PAAPSS	Vigilanza Strutture Sanitarie	Da Re Nadia Rossella	Confronto e condivisione delle modalità operative nei processi di vigilanza	Tutte le professioni sanitarie	No	L'attività della UOC Vigilanza Strutture Sanitarie riguarda le strutture sanitarie del territorio di competenza dell'ATS (complesse sia per numero che per tipologia) e si sviluppa sulle tre aree Milano Città, Est e Ovest, con operatori distribuiti sulle diverse sedi. Risulta quindi necessario un confronto e una condivisione delle modalità organizzative ed operative, applicate allo specifico contesto, al fine di migliorare l'efficacia dell'attività istituzionale.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	34. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Facilitare il confronto e l'uniformazione, attraverso la partecipazione attiva, sulle modalità operative e organizzative nell'ambito dell'attività di vigilanza.	III Trimestre	Interni senza oneri	30	9	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
28	Direzione Generale	Qualità e Risk Management	Qualità e Risk Management	Minghetti Susanna	Percorso di formazione per neoassunti	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Entrare in una grande azienda rappresenta un passaggio cruciale nella vita di ogni individuo. Accanto agli aspetti formali di introduzione ai meccanismi e alle logiche di una pubblica amministrazione esistono aspetti informali, psicologici e relazionali che possono contribuire a determinare uno stato d'animo, un approccio e una modalità di partecipazione al progetto aziendale. L'assunzione rappresenta dunque una fase che merita particolare attenzione. Innanzitutto nei confronti del soggetto coinvolto ma anche in relazione al contesto in cui si inserisce: l'ingresso di un nuovo membro nel piccolo gruppo dei colleghi, ma anche nel grande gruppo dei dipendenti di un'azienda, è accompagnato da micro-assessamenti che incidono sull'organizzazione del lavoro, sull'atmosfera e sul clima che vi si respira. Ed è nota l'influenza di questi aspetti sulla motivazione e sulla adesione ad un progetto.	Obiettivi formativi di processo	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	- accogliere il personale neoassunto e condividere una prospettiva aziendale e professionale - riflettere e analizzare la propria motivazione - incontrare e (ri)conoscere il contesto e le persone - sviluppare senso di appartenenza - creare un gruppo fra pari, trasversale a Dipartimenti e Unità operative ma anche per condividere: - gli obiettivi core di ATS - la mission e i modelli di governo - l'organizzazione e gli elementi che ne determinano il funzionamento - chiavi di lettura e saperi aziendali impliciti	II Trimestre	Interni senza oneri	40	4	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
29	Direzione Generale	Qualità e Risk Management	Qualità e Risk Management	Molteni Davide	Mappare processi e attività: la gestione delle informazioni documentate	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'ATS della Città Metropolitana di Milano dispone di un Sistema di Gestione Qualità organizzato per processi ed attività. Il corso si propone di migliorare la mappatura dei processi e delle attività in essere, nell'ottica del miglioramento continuo, attraverso l'adozione di strumenti e metodologie condivise, anche con l'ausilio di Microsoft Visio Web. Inoltre, sarà sviluppato un percorso personalizzato volto all'ottimizzazione della gestione delle informazioni documentate.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli - procedure	Fornire strumenti per mappare e descrivere processi ed attività con l'ausilio di Microsoft Visio Web e per la revisione e la gestione delle informazioni documentate.	I Trimestre	Interni senza oneri	10	8	4	Si	FSC - Gruppi di miglioramento

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
30	Direzione Generale	Qualità e Risk Management	Qualità e Risk Management	Molteni Davide	Mappare processi e attività: la gestione del rischio	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'ATS della Città Metropolitana di Milano dispone di un Sistema di Gestione Qualità organizzato per processi ed attività. Il corso si propone di migliorare l'analisi e la gestione dei rischi e delle opportunità in riferimento ad attività, processi ma anche a flussi di attività correlate e progetti che si intendono implementare.	Obiettivi formativi di sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	- mappare e descrivere attività/processi con l'ausilio di Microsoft Visio Web - identificare e valutare i rischi e le opportunità attraverso la corretta compilazione della scheda di analisi dei rischi, individuando piani di miglioramento e di monitoraggio per tener sotto controllo le modifiche e le migliorie che si intendono predisporre.	II Trimestre	Interni senza oneri	10	8	4	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
31	Direzione Generale	Qualità e Risk Management	Qualità e Risk Management	Molteni Davide	La prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza ai danni di operatori ATS	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	La violenza fisica e/o verbale sul lavoro agita da terzi, oltre a mettere a rischio l'incolumità fisica e psichica, crea un clima di insicurezza che si ripercuote anche sull'erogazione delle prestazioni in generale sulla vita dell'operatore. In ATS, gli operatori che hanno contatto con il pubblico sono talvolta esposti alle modalità aggressive dell'utente, dovute in parte anche alla situazione contingente creata a seguito della recente pandemia (e al degrado delle condizioni socio-economiche). L'attività di Vigilanza e Ispezione risulta essere il settore maggiormente colpito dal fenomeno delle aggressioni. La conoscenza della normativa vigente a tutela degli operatori e l'acquisizione di nozioni basilari sulle tecniche di de-escalation della comunicazione aggressiva costituiscono il bagaglio informativo indispensabile per tutti gli operatori.	Obiettivi formativi di sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	- conoscere la normativa riguardante la tematica trattata conoscere il funzionamento del sistema di segnalazione interno di ATS relativo agli atti di violenza a danno dei operatori - apprendere le nozioni base per la de-escalation della comunicazione aggressiva e per ridurre il rischio di subire violenza fisica da parte di terzi - apprendere l'inquadramento, a livello giurisprudenziale, degli atti di violenza a danno degli operatori.	III Trimestre	Interni senza oneri	1700	1	1	Si	FAD - E-learning
32	Direzione Generale	Qualità e Risk Management	Qualità e Risk Management	Molteni Davide	Il Sistema di Gestione per la Qualità della ATS della Città Metropolitana di Milano	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'ATS della Città Metropolitana di Milano adotta un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015. L'iniziativa formativa, rivolta a tutti gli operatori di ATS, rappresenta un momento di conoscenza organizzativa e di consapevolezza sul funzionamento del SGQ di ATS.	Obiettivi formativi di processo	14. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazione, con acquisizione di nozioni di processo	Conoscere l'impostazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) della ATS della Città Metropolitana di Milano. Acquisire la terminologia di riferimento e le nozioni di base sulla metodica del PDCA. Saper utilizzare l'area documentale intranet. Conoscere il sistema di rilevazione delle criticità e delle non conformità. Conoscere la metodica di analisi dei rischi implementata in ATS.	III Trimestre	Interni senza oneri	1750	1	1	Si	FAD - E-learning
33	Direzione Generale	Servizio Farmaceutico	Servizio Farmaceutico	Cattaneo Sarah	Piano Pandemico - Il Dipartimento Farmaceutico: attività e funzioni alla luce dell'emergenza Covid	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il presente gruppo di FSC intende fare sintesi dei principali aspetti emersi durante l'emergenza Covid, approfondire temi nuovi come il delibering in farmacia, la vendita online di prodotti medicinali, l'allestimento delle preparazioni galeniche, la gestione delle carenze e dei farmaci in DPC (da PHT o exOSP), gli screening e le nuove prestazioni in farmacia (tamponi e vaccinazioni), nonché l'accreditamento delle Farmacie all'interno delle strutture sanitarie.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	Condividere fra farmacisti ed operatori amministrativi dedicati gli aspetti principali ed innovativi introdotti in materia di accreditamento delle Farmacie nelle strutture sanitarie, le nuove attività in Farmacia aperta al pubblico avviate a partire dall'emergenza Covid.	II Trimestre	Interni senza oneri	25	9	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
34	Direzione Generale	Servizio Farmaceutico	Servizio Farmaceutico	Pazzi Silvia	Condivisione degli approcci ispettivi in ambito farmaceutico	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il percorso intende proporre un confronto fra le diverse figure deputate alla vigilanza ispettiva (Farmacisti/Servizio Prevenzione/NAS/altri enti es. AIFA) verso Grossisti, Depositari, Farmacie, Parafarmacie, approfondendo i vari aspetti connessi all'allestimento delle preparazioni galenico-magistrali, nonché gli aspetti igienico-sanitari associati alle autorizzazioni farmaceutiche, allo scopo di procedere all'attualizzazione della modulistica in uso e delle procedure operative.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	34. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Permettere il confronto fra le diverse figure deputate alla vigilanza ispettiva (Farmacisti/Servizio Prevenzione/NAS/altri enti es. AIFA) verso Grossisti, Depositari, Farmacie, Parafarmacie approfondendo i vari aspetti connessi all'allestimento delle preparazioni galenico-magistrali, nonché gli aspetti igienico-sanitari associati alle autorizzazioni farmaceutiche, allo scopo di procedere all'attualizzazione della modulistica in uso e delle procedure operative.	II Trimestre	Interni senza oneri	13	9	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
35	Direzione Generale	Servizio Farmaceutico	Servizio Farmaceutico	Migliavada Laura	Armonizzazione del percorso di assistenza farmaceutica ed integrativa alla luce delle funzioni ATS-ASST	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Il corso è rivolto ai farmacisti, ai medici dei distretti polifunzionali delle ASST del territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e al personale amministrativo di area, per condividere l'approccio istruttorio e gestionale delle istanze autorizzative di medicinali (anche galenici) e di protesi integrativa, con particolare riferimento alle nuove procedure di utilizzo dell'applicativo Assistant RL.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	25. Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Condividere le modalità di gestione dell'istruttoria e dell'autorizzazione di una richiesta farmaci/protesi integrativa fra i farmacisti ATS e il personale ASST.	II Trimestre	Interni senza oneri	60	6	1	Si	RES - Videoconferenza
36	Direzione Generale	Servizio Farmaceutico	Servizio Farmaceutico	Cattaneo Sarah	Le corrette modalità prescrittive	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Il corso si pone l'obiettivo dell'aggiornamento delle indicazioni utili per una corretta prescrizione farmaceutica, alla luce della dematerializzazione delle ricette SSR/SSN e dell'introduzione delle schede di prescrizione e valutazione per i farmaci in nota AIFA n. 97 e n. 100.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	25. Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Aumentare le conoscenze sulle corrette modalità di prescrizione dei medicinali.	II Trimestre	Interni senza oneri	2500	2	1	Si	FAD - E-learning
37	Direzione Generale	Servizio Farmaceutico	Servizio Farmaceutico	Migliavada Laura	Le Continuità Assistenziali: dalle corrette modalità di gestione dei farmaci alla farmacovigilanza	Tutte le professioni sanitarie	Si	Il corso intende presentare la procedura operativa delle Continuità Assistenziali in ATS Milano, in particolare al nuovo personale.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	25. Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Condividere la procedura delle CA: - istruttoria operativa in merito alla corretta gestione /conservazione dei farmaci e dei dispositivi medici - informativa in merito alla compilazione delle ricette anche in regime SSR - focus sulla vaccinazione anche alla luce dell'emergenza COVID.	II Trimestre	Interni senza oneri	300	2	1	Si	FAD - E-learning
38	Direzione Generale	Servizio Farmaceutico	Servizio Farmaceutico	Folchino Rachele	Piano Pandemico - La Farmacovigilanza come strumento di tutela della salute: il punto dopo un anno di campagna vaccinale in emergenza Covid	Tutte le professioni sanitarie	Si	Il corso intende presentare gli elementi normativi, i punti salienti dei progetti di Farmacovigilanza cui aderisce ATS Milano, i concetti di riconciliazione terapeutica, le modalità di segnalazione delle sospette reazioni avverse, con il punto sul livello di segnalazione in campagna vaccinale in emergenza Covid.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	Sensibilizzare al tema della FV e della riconciliazione terapeutica, nonché miglioramento del livello e della qualità della segnalazione.	II Trimestre	Interni senza oneri	2500	2	1	Si	FAD - E-learning
39	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza rischio medio	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il D.Lgs. 81/08 comprende tra le misure generali di tutela (art. 15), le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato. L'articolo VIII del D.M. 10.03.98, prevede che ogni lavoratore riceva un'adeguata informazione sulle procedure da adottare in caso di incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Consolidare l'acquisizione di norme comportamentali in situazioni di emergenza e sui contenuti teorico/pratici del corretto utilizzo delle attrezzature antincendio, della tecnica di spegnimento e dei DPI da utilizzare.	III Trimestre	Esterni con oneri	30	5	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
40	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Aggiornamento per addetti al primo soccorso: retraining	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il D.Lgs. 81/08 comprende, tra le misure generali di tutela, le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso. Il D.M. 388/2003 prevede l'obbligo dell'aggiornamento triennale, al fine di consolidare le acquisizioni di norme comportamentali in situazioni di emergenza attraverso preparazione teorica e pratica.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Aggiornare e consolidare le conoscenze di base, finalizzate al precoce riconoscimento delle situazioni di emergenza sanitaria e alle misure di primo soccorso da attuare.	III Trimestre	Esterni con oneri	30	4	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
41	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Il dirigente nel sistema di prevenzione aziendale: poteri, doveri, responsabilità, Consapevolezza del ruolo	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	In tema salute e sicurezza su lavoro, l'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che i Dirigenti debbano ricevere, dal datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Assicurare uno sviluppo delle competenze di ruolo dei Dirigenti in una struttura organizzativa come quella di ATS della Città Metropolitana di Milano. Approfondire tutte le tematiche relative alla comunicazione, alla motivazione e alla leadership dei Dirigenti.	III Trimestre	Esterni con oneri	40	16	2		Formazione Blended
42	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Il preposto nel sistema di prevenzione e protezione aziendale: poteri, doveri, responsabilità, Consapevolezza del ruolo	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008, prevede che il Preposto frequenti, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, uno specifico percorso formativo aggiuntivo rispetto alla formazione generale e specifica svolta in qualità di lavoratore. Il corso prevederà una durata di 8 ore, così suddivise: 4 ore in modalità e-learning e 4 ore in aula.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Assicurare uno sviluppo delle competenze di ruolo dei Preposti in una struttura organizzativa come quella di ATS della Città Metropolitana di Milano, con particolare attenzione ad argomenti quali: - quadro giuridico/formativo in riferimento alla figura del Preposto; - evidente ed immediato valore aggiunto in termini di focalizzazione su comunicazione efficace; - gestione dei conflitti con un miglioramento delle capacità di rapportarsi con i propri collaboratori.	III Trimestre	Esterni con oneri	30	8	3	Si	Formazione Blended
43	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Formazione generale dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il D.Lgs. 81/2008 assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata sui temi di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con riferimento ai concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni conseguiti e alle misure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o del comparto di appartenenza dell'azienda.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Acquisire conoscenze in relazione ai concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni conseguiti e alle misure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o del comparto di appartenenza dell'azienda.	II Trimestre	Interni senza oneri	300	4			FAD - E-learning
44	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Lo smart working in ATS della Città Metropolitana di Milano	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Lo Smart Working è una modalità lavorativa senza obbligo di postazione fissa di lavoro, finalizzata a maggior produttività e maggiore autonomia/responsabilità da parte del lavoratore. È intercettata nell'attività lavorativa tipica e ancora deve essere conosciuta da tutti i lavoratori dipendenti. Il corso è valevole anche ai fini di informativa per il lavoratore ai sensi dell'art. 22, c. 1 della legge 22/05/2017, n. 81 e dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Avere una maggiore consapevolezza riguardante la modalità di esecuzione del proprio lavoro, trattando i seguenti argomenti: - definizione e significato di smart working; - contesto normativo di riferimento; - smart working: gestione della salute e sicurezza sul lavoro; - suggerimenti per la sicurezza informatica; - smart working: riservatezza dei dati, privacy e segreto d'ufficio.	II Trimestre	Interni senza oneri	200	2	1	Si	FAD - E-learning
45	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Formazione specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008: rischio biologico nel settore veterinario	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso ha l'obiettivo di adempiere agli obblighi del D.Lgs. 81/2008 art. 37, assicurando lo sviluppo delle competenze di ruolo dei lavoratori del settore veterinario di ATS con approfondimento del rischio biologico.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Fornire la formazione specifica riguardo ai seguenti argomenti, in campo veterinario: - agenti biologici: definizione e caratteristiche - cenni normativi: D.Lgs. 81/2008 - valutazione del rischio biologico - misure di prevenzione e protezione: D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - sorveglianza sanitaria	II Trimestre	Interni senza oneri	200	4	1	Si	FAD - E-learning
46	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Formazione specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008: rischio biologico	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso, ai fini del D.Lgs. 81/2008, ha come obiettivo la formazione del lavoratore sui rischi di carattere biologico sul luogo di lavoro, al fine di migliorare i livelli di sicurezza e prevenire eventuali patologie e danni.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Aumentare le conoscenze sui seguenti principali argomenti: - agenti biologici: definizione e caratteristiche; - cenni normativi: D.Lgs. 81/2008; - valutazione del rischio biologico; - misure di prevenzione e protezione: D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; - sorveglianza sanitaria. Il corso svilupperà pertanto le competenze di ruolo con approfondimento del rischio biologico.	II Trimestre	Interni senza oneri	200	4	1	Si	FAD - E-learning
47	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Corso base per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza: rischio elevato	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" è lo strumento di riferimento per questo tipo di corso. Esso propone, in attuazione al disposto dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 81/2008, i criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e indica le misure di prevenzione e protezione antincendio da attuare al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora si verifici. Il Corso Antincendio Rischio Elevato fornisce la formazione obbligatoria per gli Addetti alle Emergenze incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sviluppare le capacità gestionali e relazionali e di far acquisire ai discenti: - conoscenze e competenze tecnico-pratiche ed organizzativo-procedurali per la prevenzione incendi, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze; - capacità di assumere decisioni rapide e razionali in situazioni d'emergenza e di gestire l'emergenza nel suo complesso e nella sua specificità e di interfacciarsi nel modo appropriato con gli organi statuali preposti alla lotta antincendio (il Corpo dei Vigili del Fuoco). Gli operatori formati avranno una visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento, che	IV Trimestre	Esterni con oneri	21	16	3	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
48	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Aggiornamento BLS per personale laico	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il D.Lgs. 81/2008 Testo Unico di Salute e Sicurezza sul Lavoro: - pone all'art. 15, tra le misure di tutela, le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato; - all'art. 18 lettera b) impone al datore di lavoro di designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza; - all'art. 18 lettera i) impone al datore di adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Acquisire un aggiornamento sull'uso corretto del defibrillatore semiautomatico e su una corretta rianimazione cardiopolmonare (massaggio cardiaco), nonché sulla tecnica per la disostruzione delle vie aeree. Formare gli operatori "laici" per consentire loro di mettere in pratica manovre di primo soccorso che potrebbero salvare la vita a coloro che vengono colpiti da morte cardiaca improvvisa o da disturbi che portano ad arresto respiratorio e ad arresto cardiaco attraverso il corretto utilizzo del DAE semiautomatico.	III Trimestre	Esterni con oneri	30	3	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
49	Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio Prevenzione e Protezione	Casadio Jacopo	Aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza: rischio elevato	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso è disciplinato dagli artt. 46 e 37 comma 9 del D.Lgs. 81/08. Si propone come obiettivo l'aggiornamento delle conoscenze degli addetti alle emergenze incendio a rischio elevato. Prevede che l'esercitazione pratica venga eseguita presso i VV.FF. competenti territorialmente.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Fornire un adeguato aggiornamento riguardo i seguenti argomenti: - l'incendio e la prevenzione incendi - la protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio - esercitazioni pratiche sull'uso di nastri, idranti ed estintori portatili	III Trimestre	Esterni con oneri	5	8	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
50	Direzione Generale	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Ianni' Giulia Stella	L'evoluzione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Formazione obbligatoria in adempimento del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, finalizzata alla specifica formazione del personale su temi quali: - principi e valori dei dipendenti pubblici – come realizzare le previsioni del Codice di comportamento nell'attività quotidiana dell'ente; - corruzione durante l'emergenza Covid – come l'emergenza ha trasformato gli enti sanitari e ha accresciuto il rischio di corruzione; - trasparenza – il ruolo di ciascun dipendente nel garantire i flussi di informazione.	Obiettivi formativi di sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Aumentare le conoscenze sulla normativa di riferimento e delle sue successive integrazioni nonché sviluppo di buone pratiche.	III Trimestre	Esterni con oneri	1700	1	1	Si	FAD - E-learning

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
51	Direzione Generale	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Ianni' Giulia Stella	Approfondimenti sulla materia del conflitto di interessi con riferimento al personale sanitario e alle attività extraistituzionali o alla partecipazione a organismi, associazioni a carattere scientifico o alla partecipazione a convegni	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Formazione obbligatoria in adempimento del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, finalizzata alla specifica formazione del personale su temi quali: <ul style="list-style-type: none"> - conflitto di interessi – che cosa è e come gestirlo; - whistleblowing – le caratteristiche e le potenzialità dello strumento. 	Obiettivi formativi di sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Aumentare le conoscenze sulla normativa di riferimento e delle sue successive integrazioni nonché sviluppo di buone pratiche.	III Trimestre	Esterni con oneri	450	1	1	Si	FAD - E-learning
52	Direzione Generale	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Cialone Giovanni Antonio	La cultura della legalità e gli scenari dell'Intelligenza artificiale, della tutela della privacy e delle informazioni nonché dei cyber crimes	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Formazione finalizzata alla specifica formazione del personale su temi quali la cultura della legalità e gli scenari dell'intelligenza artificiale, della tutela della privacy e delle informazioni nonché dei cyber crimes.	Obiettivi formativi di sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Aumentare le conoscenze sulla normativa di riferimento e delle sue successive integrazioni nonché sviluppo di buone pratiche.	IV Trimestre	Esterni con oneri	100	8	1	Si	RES - Videokonferenza
53	Direzione Generale	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Trasparenza Prevenzione della Corruzione	Cialone Giovanni Antonio	La trasparenza e l'anticorruzione all'interno dell'ATS della Città Metropolitana di Milano	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Formazione finalizzata allo sviluppo delle conoscenze del personale di nuova assunzione sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione.	Obiettivi formativi di sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Aumentare le conoscenze sulla normativa di riferimento e delle sue successive integrazioni nonché sviluppo di buone pratiche.	I Trimestre	Interni senza oneri	400	1	1	Si	FAD - E-learning
54	Direzione Generale	Unità di Epidemiologia	Unità di Epidemiologia	Russo Antonio Giampiero	Registro Mortalità: dalla scheda ISTAT al Registro RENCAM	Tutte le professioni sanitarie	No	L'attività formativa nasce dall'esigenza di integrare nuovi operatori nel gruppo di lavoro del Registro della Mortalità di ATS. Inoltre sarà possibile approfondire conoscenze inerenti l'integrazione della metodologia IRS nella codifica della mortalità.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Acquisire conoscenze relative alla codifica delle cause di morte e all'aggiornamento dei codici ICD-10 e conoscere e applicare le nuove tavole decisionali riviste dal gruppo Iris. Imparare ad utilizzare le conoscenze apprese per migliorare la qualità della codifica della mortalità. Condividere le difficoltà riscontrate nella codifica della mortalità a seguito degli aggiornamenti.	I Trimestre	Interni senza oneri	10	14	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
55	Direzione Generale	Unità di Epidemiologia	Unità di Epidemiologia	Russo Antonio Giampiero	Approfondimenti di tecniche di registrazione dei tumori	Tutte le professioni sanitarie	No	I tumori del sistema nervoso centrale e i sarcomi costituiscono patologie la cui codifica risulta in molti casi difficoltosa. L'accumulo nel tempo di casi problematici rende opportuno raccogliere e trasmettere al personale del Registro le conoscenze e le nozioni più aggiornate inerenti alla registrazione di queste patologie; fornendo anche esempi pratici di codifica, assieme ad indicazioni generali volte a mantenere e migliorare la qualità complessiva del registro stesso.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Acquisire le conoscenze relative alla classificazione e alla stadiazione dei tumori del sistema nervoso centrale e dei sarcomi utili per superare le difficoltà che spesso s'incontrano nella loro codifica.	II Trimestre	Interni senza oneri	8	26	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
56	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Grittini Alessandro	Soccorso e monitoraggio sanitario della fauna selvatica: attività del Nucleo Ittico Venatorio della Città Metropolitana e del Dipartimento Veterinario ATS Milano	Tutte le professioni sanitarie	Si	Con il D.g.r. 18 marzo 2019 – n. XI/1389 sono state definite le Linee di indirizzo per soccorso, recupero, trasporto e smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale con lo scopo di coordinare le attività, stabilire procedure uniformi e promuovere la formazione degli operatori appartenenti agli Enti coinvolti a vario titolo nel soccorso, recupero, trasporto e smaltimento della fauna selvatica: gli enti coinvolti sono in prima istanza le Province con il servizio di Città Metropolitana identificato nel Nucleo Ittico Venatorio e i Dipartimenti Veterinari di ATS. Inoltre con il D.g. del 18 ottobre 2021 – n. 13852 è stato approvato il Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica, definendo specie selvatiche e modalità operative per la sua esecuzione. Il Piano Regionale viene svolto in accordo tra Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale delle ATS, Centro di Referenza Nazionale per le malattie degli animali selvatici (CERMAS), Amministrazioni Provinciali, Carabinieri Forestali, Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), Comprensori Alpini di Caccia (CAC), Aree protette (o enti gestori delle aree protette), Centri di recupero della fauna selvatica, Organizzazioni professionali agricoltori, Associazioni venatorie e coordinato dalla Regione Lombardia. Il Piano Regionale si avvale della consulenza tecnico scientifica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER), dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) e dell'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Medicina Veterinaria. L'attivazione di tale Piano di sorveglianza nei confronti di agenti infettivi propri della fauna e/o comuni con le specie domestiche e l'uomo, risulta un valido strumento sia per garantire il mantenimento della biodiversità, sia a tutela della sanità animale e della salute pubblica. In particolare sono state considerate nel Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica il cinghiale, la lepre, la volpe e gli uccelli sinantropici.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Illustrare gli aggiornamenti relativi al piano regionale di monitoraggio della fauna, alla normativa regionale in merito a soccorso, recupero, trasporto della fauna selvatica. Si intende inoltre fornire i riferimenti, secondo le diverse competenze, delle Autorità territoriali coinvolte nell'attuazione del piano regionale. L'evento costituisce una valida opportunità per condividere esperienze maturate su altri territori.	I Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	55	3	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
57	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Maraschi Giacomo	Benessere animale: verifiche negli impianti zootecnici, approfondimento degli aspetti tecnici, gestionali e di condizionalità	Tutte le professioni sanitarie	No	Il termine "condizionalità" si riferisce all'insieme di regole che ogni agricoltore beneficiario di contributi messi a disposizione dalla Politica Agricola Comune (PAC) è tenuto a rispettare. Gli ambiti di riferimento per la valutazione delle regole di condizionalità sono: l'ambiente, la sanità pubblica, la salute degli animali e delle piante e il benessere animale. L'Organismo Pagatore Regionale (OPR) è l'Autorità Competente in materia di "Condizionalità". Qualora l'Organismo pagatore non effettui direttamente i controlli, questi possono essere delegati ad altra Autorità Competente. La verifica dei requisiti di benessere animale è stata delegata ai Dipartimenti veterinari e tale attività rientra tra i controlli che a tutti gli effetti sono inclusi nei Livelli essenziali di assistenza (LEA). A tal fine si rende necessario definire ed applicare precisi protocolli di intesa tra l'Autorità che effettua i controlli e l'Organismo Pagatore Regionale, nonché definire i criteri, le modalità di controllo e di verbalizzazione volti alla verifica della condizionalità.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Illustrare gli aggiornamenti relativi ai controlli in materia di Condizionalità.	I Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	80	4	3	Si	RES - Videokonferenza

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
58	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Salvagnin Rodolfo	Il campionamento ufficiale delle matrici alimentari: aggiornamenti normativi e specifiche tecniche	Tutte le professioni sanitarie	No	Il 14 Dicembre 2019 è entrato in vigore il nuovo Regolamento in materia di controlli ufficiali: il Reg. UE n. 625/2017 che mira a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari. Lo scopo del Regolamento è di stabilire un quadro armonizzato a livello dell'Unione Europea per l'organizzazione dei controlli ufficiali nell'intera filiera agroalimentare. Tra le attività cardine del controllo ufficiale anche il campionamento è stato interessato da alcune innovazioni introdotte dal Regolamento. In caso di campionamento, analisi, prova o diagnosi nel contesto dei controlli ufficiali, sono state introdotte modifiche che tendono a garantire all'operatore una maggiore tutela, queste garanzie si esplicano attraverso i procedimenti di contropertenza e controversia. Le innovazioni introdotte dal nuovo Regolamento e l'assunzione di nuovo personale tecnico offrono un'importante occasione per fornire a tutto il personale addetto all'attività di controllo ufficiale l'opportunità di approfondire il campionamento ed i procedimenti ad esso associati.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Illustrare gli aggiornamenti circa l'attività di campionamento ufficiale con particolare riguardo alle innovazioni introdotte dal Reg. UE n. 625/2017.	II Trimestre	Interni senza oneri	70	4	3	Si	RES - Videoconferenza
59	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Maraschi Giacomo	Farmacovigilanza: il registro elettronico dei trattamenti e l'utilizzo di farmaci in medicina veterinaria	Tutte le professioni sanitarie	No	A partire da aprile 2019 è stata resa obbligatoria sull'intero territorio nazionale la ricetta veterinaria elettronica. La sua introduzione, attraverso l'alimentazione del Sistema informativo nazionale per la farmacovigilanza, consente di tracciare l'intero ciclo di gestione dei medicinali e dei mangimi medicinali/prodotti intermedi destinati all'uso in veterinaria, dalla loro prescrizione-erogazione fino alla registrazione delle informazioni dei trattamenti effettuati agli animali destinati alla produzione di alimenti. Ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27, a partire dal 28 gennaio 2022, l'utilizzo del registro dei trattamenti informatizzato in allevamento diventa obbligatorio. La dematerializzazione del registro elettronico dei trattamenti rappresenta l'ultimo passo fondamentale per la completa digitalizzazione della tracciabilità del medicinale veterinario e del monitoraggio del consumo dei farmaci, anche in chiave di contrasto all'antibiotico-resistenza per la definizione di indicatori di consumo degli antibiotici. L'attività di controllo in materia di farmacovigilanza, di conseguenza ha la necessità di essere rimodulata e adattata ai nuovi sistemi di gestione del farmaco lungo tutta la filiera.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Approfondire le modalità operative per poter registrare i trattamenti effettuati sugli animali nel sistema nazionale della farmacovigilanza e gli automatismi collegati al suo utilizzo. L'evento formativo rappresenta un importante momento per fornire indicazioni e aggiornamenti circa le nuove modalità di controllo in materia di farmacovigilanza ed un confronto per condividere le esperienze in campo fin qui maturate.	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	80	4	3	Si	RES - Videoconferenza
60	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Maraschi Giacomo	Identificazione delle specie ittiche finalizzata alla trasparenza delle informazioni al consumatore	Tutte le professioni sanitarie	Si	Ai veterinari pubblici, a tutti i livelli della filiera, è conferita la competenza sanitaria e giuridica di identificare le specie ittiche anche al fine di impedire le frodi commerciali, valutandone l'idoneità al consumo alimentare. Il territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è interessato da ingenti scambi di prodotti ittici di provenienza dall'Unione Europea ed extracomunitaria. L'acquisizione di solide competenze in materia di ispezione di prodotti ittici risulta quindi particolarmente importante in questo ambito territoriale.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Far acquisire le metodiche identificative che consentono il riconoscimento immediato delle principali specie ittiche in modo da indirizzare correttamente gli interventi ispettivi.	II Trimestre	Interni senza oneri	42	30	1	Si	RES - Videoconferenza
61	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Salvagnin Rodolfo	Modalità di esecuzione controlli: identificazione e registrazione delle specie di interesse zootecnico nella banca dati nazionale (BDN)	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	La Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), gestita dal Ministero della salute, garantisce la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti, la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico, la programmazione dei controlli in materia di identificazione degli animali, l'erogazione e il controllo dei regimi di aiuto comunitari, le informazioni ai consumatori. L'uso integrato della banca dati e del portale dei Sistemi Informativi Veterinari consente la raccolta di dati necessari per il governo del sistema nazionale della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione alla definizione dei rischi sanitari lungo l'intera catena produttiva, dalla produzione degli alimenti per gli animali sino alla messa in commercio degli alimenti per il consumo umano. La verifica della corretta identificazione e registrazione in banca dati degli animali presenti negli allevamenti, fa parte dei controlli inclusi nei livelli essenziali di assistenza (LEA) ed è uno degli aspetti che vengono valutati all'interno dei controlli in materia di condizionalità.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Fornire agli operatori aggiornamenti circa le modalità di controllo in allevamento e le funzionalità dei sistemi di gestione dell'anagrafe zootecnica.	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	80	4	3	Si	RES - Videoconferenza
62	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Maraschi Giacomo	Peste Suina Africana: misure di prevenzione, biosicurezza e contenimento dei cinghiali, normativa e gestione di un focolaio	Tutte le professioni sanitarie	No	La peste suina africana è una malattia virale dei suidi (suini e cinghiali) causata da un virus della famiglia Asfarviridae, ad esteso solitamente infuato, per la quale non esistono vaccini. Gli esseri umani non sono sensibili alla malattia, che comunque è causa di gravi conseguenze socio-economiche nei Paesi in cui è diffusa. L'infezione può avvenire per contatto diretto con animali infetti, per ingestione di carni o prodotti a base di carne di animali infetti (per es. scarti di cucina) o per contatto indiretto. Nell'Africa sub-sahariana la peste suina africana è endemica. La malattia è stata registrata nell'Unione europea a partire dal 2014, in Italia è presente dal 1978 limitatamente alla Sardegna. Nei primi giorni del 2022 sono stati registrati alcuni casi di peste nei cinghiali in Piemonte e Liguria. Al fine di fronteggiare il pericolo di diffusione della malattia è necessario mettere in atto misure di sorveglianza passiva a carico dei suidi selvatici presenti sul territorio e l'attenta applicazione delle norme di biosicurezza negli allevamenti suinicoli. In caso di presenza della malattia è necessario mettere in atto tutte le misure a carattere emergenziale atte al contenimento e all'eradicazione della malattia.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Far acquisire aggiornamenti circa le misure di sorveglianza passiva degli animali selvatici e l'evoluzione delle norme di biosicurezza da mettere in atto negli allevamenti suinicoli. Fornire aggiornamenti sui modelli gestionali di contenimento ed eradicazione della malattia basati sulle esperienze messe in atto nella gestione dei recenti focolai riscontrati in Unione europea.	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	80	4	3	Si	RES - Videoconferenza
63	Direzione Sanitaria	Dip. Veterinario	Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale	Maraschi Giacomo	Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1169/2011 ed applicazione della procedura di diffida: casi pratici	Tutte le professioni sanitarie	No	Nell'ambito della strategia "Farm-to-Fork", la Commissione europea ha avviato un processo di riforma delle norme sulle informazioni fornite ai consumatori. L'obiettivo della revisione è garantire una migliore informazione sull'etichettatura per aiutare i consumatori a compiere scelte alimentari più sane e sostenibili oltre che contrastare lo spreco alimentare. Il Regolamento UE n. 1169/11 prevede una presentazione più chiara e armonizzata degli allergeni nell'elenco degli ingredienti. Definisce le informazioni nutrizionali necessarie per la maggior parte degli alimenti trasformati preconfezionati, le informazioni sull'origine obbligatorie per la carne fresca. Viene inoltre stabilito che la vendita online prevede gli stessi requisiti dell'acquisto in negozio. Tra le novità introdotte con il Regolamento e le norme ad esso collegate, nell'ambito del coordinamento del sistema dei controlli e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, troviamo il potenziamento dell'istituto della diffida nel settore agroalimentare (previsto dal DL 91/2014).	Obiettivi formativi tecnico-professionali	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale	Illustrare gli aggiornamenti relativi alle norme relative all'etichettatura e alle informazioni sugli alimenti per il consumatore. Si intende inoltre fornire indicazioni circa l'applicazione dell'istituto della diffida nel settore agroalimentare, attraverso la discussione di casi pratici.	III Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	80	4	3	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
64	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano	Norata Anna Margherita	Igiene Alimenti e Nutrizione: vademecum per la formazione del personale neoassunto	Tutte le professioni sanitarie	No	In relazione all'inserimento di nuovo personale nell'organico aziendale, e alla previsione di futuri nuovi inserimenti, anche in relazione a quanto emerso nell'ambito delle osservazioni rilevate in occasione dell'audit aziendale della qualità, si vuole considerare la necessità formativa del personale neoassunto presso le Unità Operative di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (di seguito UOIAN) della ATS di Milano, con particolare focus per il Tecnico della Prevenzione, al fine di fornire una guida ulteriore rispetto alle basi di cui dispone a seguito della conclusione del percorso universitario, permettere di raggiungere un'autonomia e capacità di utilizzare moduli, strumenti, software e conoscere appieno i processi all'interno dei quali svolgerà l'attività lavorativa. Tale aspetto è orientato alla valutazione delle attività formative e di addestramento ed in senso più ampio al processo di miglioramento dell'offerta formativa e alla identificazione delle competenze che il neoassunto dovrà acquisire durante i primi mesi di attività presso le UOIAN dell'ATS Milano.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- individuare i materiali presenti e necessari per l'orientamento del TdP durante le prime settimane di lavoro al fine di conoscere e saper utilizzare i programmi ed i software a disposizione - costruire un percorso che conduca il neoassunto all'acquisizione e consolidamento delle competenze sul campo riferite alle linee attività svolte all'interno delle UO IAN che permetta al TdP di acquisire autonomia nello svolgimento dell'attività - predisporre materiali utili per la valutazione nel tempo del personale neoassunto da parte del Responsabile della UO o del tutor di riferimento - redazione di un documento globale "linee di indirizzo di formazione e addestramento del personale neoassunto"	II Trimestre	Interni senza oneri	10	10	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
65	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Est	Fischer Paola Luisa Maria	Etichette e claims dei prodotti alimentari: come valutarli	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso si pone l'obiettivo di implementare modalità operative e di acquisire nuove conoscenze in tema di etichette e claims dei prodotti alimentari.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Implementare le conoscenze professionali degli operatori che si occupano del controllo ufficiale e della nutrizione.	IV Trimestre	Esterni con oneri	95	12	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
66	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Est	Fischer Paola Luisa Maria	Aggiornamento sulle più recenti linee guida di indirizzo nutrizionale	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il corso si pone l'obiettivo di implementare modalità operative sulle più recenti linee guida di indirizzo nutrizionale.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Implementare le conoscenze professionali degli operatori che si occupano del controllo nutrizionale.	II Trimestre	Interni senza oneri	25	12	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
67	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Ovest	Norata Anna Margherita	Il controllo ufficiale nelle principali tipologie di aziende riconosciute	Tutte le professioni sanitarie	No	Il corso si pone l'obiettivo di acquisire una nuova modalità operativa.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Implementare le conoscenze professionali degli operatori che si occupano del controllo ufficiale.	III Trimestre	Esterni con oneri	75	8	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
68	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Ovest	Norata Anna Margherita	I provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale Regolamento UE 2017/625	Tutte le professioni sanitarie	No	Il corso mira all'aggiornamento normativo e all'acquisizione di nuove modalità operative.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Implementare le conoscenze professionali degli operatori che si occupano del controllo ufficiale.	IV Trimestre	Esterni con oneri	75	8	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
69	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene e Sanità Pubblica Milano Est	Barletta Michele Giuseppe	Il ruolo della qualità dell'aria negli ambienti confinati per il controllo della trasmissione delle patologie aeree trasmesse, in particolare ad etiologia infettiva.	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il legame tra inquinamento - in particolare indoor - e malattie infettive aeree-trasmesse, in particolare il Coronavirus, è stato un tema fortemente dibattuto dall'inizio della pandemia. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nel 2021, a distanza di un anno dalla tragedia della prima ondata ha elaborato lo studio "Analisi degli aspetti chimico-fisici ambientali che hanno favorito la diffusione del SARS-CoV-2 nell'area lombarda" pubblicato il 29.1.2021 sulla rivista "International Journal of Environmental Research and Public Health", nel quale conferma la probabile correlazione fra la diffusione del virus e l'effetto dell'inquinamento atmosferico. Nelle conclusioni della ricerca si legge che: "l'inquinamento atmosferico e le condizioni climatiche potrebbero favorire la diffusione di particelle virali attive. La comprensione della complessa interazione tra diversi fattori chimici, fisici e biologici, che può portare allo sviluppo di focolai di malattie ("effetto netto"), è della massima importanza per affrontare la ricerca futura, ma anche per pianificare lo sviluppo e la gestione di interventi per contenere la futura diffusione di infezioni virali. Questi aspetti potrebbero anche avere importanti implicazioni nella gestione della salute pubblica sia per trasmettere e migliorare la ricettività delle comunicazioni e la diffusione relative alla salute alla popolazione generale, sia per definire strategie di prevenzione più efficaci." In particolare, gli studi effettuati su ambienti pubblici indoor di diverse tipologie, particolarmente affollati, non adeguatamente ventilati (<< 3 l/s/persona) e con persone infette che non indossavano mascherine per tutta la durata di permanenza, hanno dimostrato che il rischio di esposizione a SARS-CoV-2 è molto più elevato rispetto agli ambienti outdoor, dove la diluizione delle eventuali particelle virali consente una forte riduzione del rischio. Infatti, a distanza breve/avvicinata o anche a lungo raggio, da una persona infetta, in uno spazio chiuso e non aerato, si accumula una maggiore carica virale trasportata dalle goccioline e aerosol rilasciate dal soggetto infetto. Emerge pertanto la necessità di conoscere le diverse tipologie di impianti aeruali, le procedure da mettere in atto per garantire un buon ricambio dell'aria naturale e una appropriata ventilazione meccanica nei diversi ambienti indoor, per raccomandare l'adeguata filtrazione, la direzione dei flussi dell'aria dalle zone eventualmente meno contaminate pulite verso quelle potenzialmente più contaminate/inquinante, il controllo di temperatura e umidità relativa dell'aria e la periodicità della pulizia e manutenzione dei sistemi.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	26. Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate	Acquisire le principali conoscenze in merito alle ricerche scientifiche che studiano le relazioni tra inquinamento indoor e trasmissione delle malattie infettive. Partendo dal principio della fondamentale importanza del corretto ricambio dell'aria negli ambienti indoor, acquisire le principali conoscenze tecnologiche in merito ai sistemi di trattamento dell'aria (dal semplice ricambio volumetrico alla complessità delle U.T.A. - Unità di Trattamento Aria).	IV Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	50	6	2	Si	RES - Videoconferenza
70	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest	Bonini Maira	Anagrafica Regionale Strutture Sanitarie (ASAN): gestione dei controlli sulle Strutture Sanitarie private non accreditate	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'Anagrafica Regionale delle Strutture Sanitarie - ASAN è fondamentale per la corretta gestione e organizzazione delle attività istituzionali di vigilanza e controllo e il suo utilizzo deve essere conosciuto dagli operatori coinvolti, al fine di garantire i necessari livelli di qualità delle suddette attività. In particolare, gli operatori devono, ciascuno per le proprie competenze, disporre degli strumenti per visualizzare gli assetti organizzativi e funzionali delle Strutture Sanitarie e gestire le istanze inserite.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per l'utilizzo corretto dell'applicativo ASAN, anche al fine di contenere le possibilità di errore - condividere modalità operative - raggiungere una sufficiente omogeneità di comportamenti	II Trimestre	Interni senza oneri	30	8	2	Si	RES - Videoconferenza
71	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest	Bonini Maira	Decreto legislativo 101/2020: aggiornamenti per l'igiene pubblica in seguito all'evoluzione della normativa sulla radioprotezione	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Lo scopo di questo corso è presentare i capisaldi del D.Lgs. 101/2020 nell'ambito delle strutture sanitarie autorizzate, in relazione alla radioprotezione di pazienti e operatori nell'impiego delle radiazioni ionizzanti a fini medici, con particolare attenzione alle principali novità introdotte rispetto alla precedente normativa, e alle ricadute organizzative nei servizi di Igiene Pubblica.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Chiarire le modifiche normative introdotte con il D.Lgs. 101/2020 nell'ambito delle attività sanitarie autorizzate controllate dall'igiene pubblica e di presentare le nuove modalità con cui le pratiche devono essere valutate. Aggiornare rispetto alla normativa ed avere acquisito le nuove indicazioni operative, sia rispetto alle valutazioni documentali da effettuare sulle comunicazioni pervenute dalle strutture, che di quelle da effettuare nell'ambito dei sopralluoghi di vigilanza.	IV Trimestre	Interni senza oneri	50	4	1	Si	RES - Videoconferenza
72	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene Prevenzione Sanitaria	Faccini Marino	Piano Pandemico - Resta in contact (gli strumenti)	Tutte le professioni sanitarie	No	L'evento formativo nasce dalla necessità di mantenere le competenze di contact tracing acquisite durante l'emergenza pandemica perché l'Agenzia possa disporre di un gruppo di operatori formati, da mettere in campo con operatività immediata in caso di nuova ondata. La formazione è stata progettata su due livelli: il primo è costituito dalla FAD in oggetto, che tratta l'uso degli "strumenti" necessari all'operatore e in particolare il software e lo script della telefonata al cittadino "caso". Questa FAD è propedeutica all'accesso al secondo livello, rappresentato dal gruppo di miglioramento "Piano Pandemico: resta in contact (essere e fare)", che intende analizzare, in piccoli gruppi, casi di positività a diverso livello di complessità gestionale, anche di tipo relazionale.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	Mantenere e incrementare le competenze sul processo di contact tracing, attraverso l'approfondimento di: - struttura e filosofia del software InvisibileFarm case manager e processo di contact - scheda paziente, contatti, comunità, esteri del test, provvedimenti, sorveglianza. Aumentare le capacità di gestione delle problematiche tecniche: - contatti da collegare al caso indice - comunità frequentate - modalità di recupero dei riferimenti di un paziente. Individuare e sviluppare le skills per la comunicazione telefonica di base (script). Aumentare la consapevolezza dell'impatto degli errori più frequenti nella compilazione della scheda.	II Trimestre	Interni senza oneri	300	2	1	Si	FAD - E-learning
73	Direzione Sanitaria	DIPS	Igiene Prevenzione Sanitaria	Faccini Marino	Piano Pandemico - Resta in contact (essere e fare)	Tutte le professioni sanitarie	No	Questo evento rappresenta la continuazione formativa della FAD "Piano Pandemico Resta in contact (gli strumenti)". Finalità di questo secondo percorso è mantenere e aggiornare le competenze già acquisite, attraverso lo studio e l'analisi di casi a diverso livello di difficoltà, discutendone in piccoli gruppi e simulando telefonate di richiesta e di sorveglianza. I gruppi saranno costituiti da circa dieci operatori e da un tutor, individuato tra i Riallocatori, operatori che durante questi ultimi due anni hanno gestito gruppi di operatori addetti al contact tracing da un punto di vista sia organizzativo sia di contenuto.	Obiettivi formativi di processo	32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	Mantenere e approfondire i contenuti necessari per la gestione di casi a differente livello di complessità. Aggiornare sull'evoluzione normativa. Mantenere e sviluppare la skill del Problem Solving per i casi complessi o per i quali è stato rilevato un errore nella gestione del processo. Aumentare le competenze in tema di comunicazione sanitaria Migliorare (nel senso di rendere maggiormente confidenti) l'applicazione delle skills comunicative e relazionali.	II Trimestre	Interni senza oneri	15	10	30	Si	FSC - Gruppi di miglioramento

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
74	Direzione Sanitaria	DIPS	Laboratorio di Prevenzione	Vitaliti Sonia	Il DVR chimico	Tutte le professioni sanitarie	No	Il Laboratorio partecipa alla costruzione del documento di valutazione del rischio chimico. Il personale deve acquisire le conoscenze del DVR e il corso rappresenta il momento di formazione opportuno.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire capacità di riconoscere quando subentrano modifiche alla propria attività che incidono sulla valutazione del rischio chimico e saperne dare opportuna comunicazione mediante gli strumenti messi a disposizione (apposita modulistica).	IV Trimestre	Interni senza oneri	70	4	1	Si	RES - Videoconferenza
75	Direzione Sanitaria	DIPS	Laboratorio di Prevenzione	Vitaliti Sonia	Il DVR biologico	Tutte le professioni sanitarie	No	Il Laboratorio partecipa alla costruzione del documento della valutazione del rischio biologico. Il personale deve acquisire le conoscenze del DVR e il corso rappresenta il momento di formazione opportuno.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire capacità di riconoscere quando subentrano modifiche alla propria attività che incidono sulla valutazione del rischio biologico e saperne dare le opportune comunicazioni mediante gli strumenti messi a disposizione (apposita modulistica).	IV Trimestre	Interni senza oneri	70	4	1	Si	RES - Videoconferenza
76	Direzione Sanitaria	DIPS	Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie infettive	Faccini Marino	Aggiornamenti in materia di sorveglianza malattie infettive	Tutte le professioni sanitarie	No	L'emergenza Covid ha coinvolto ormai da due anni tutte le risorse della UOC, pur garantendo gli interventi di profilassi anche delle altre patologie infettive. Con l'auspicabile rientro dalla fase più acuta dell'emergenza si rende necessario un aggiornamento delle attività di sorveglianza delle malattie infettive, anche per consolidare le competenze degli operatori neassunti che, fino a questo momento, sono stati impegnati solo nelle attività connesse con il Covid. L'evento sarà realizzato compatibilmente con l'andamento epidemiologico.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire/aggiornare le competenze necessarie per gestire con efficacia le procedure di sorveglianza delle malattie infettive che richiedono urgenti o complessi interventi di profilassi. Al termine del percorso il discente sarà in grado di condurre correttamente le indagini epidemiologiche riguardanti le malattie a maggior impatto (TBC - Meningiti - Morbillo - Rosolia - Epatiti virali - Legionella ecc.) e di: - attivare o realizzare gli interventi di profilassi necessari (es. test tubercolinico - antibiotico o vaccino profilassi) - registrare correttamente il caso negli applicativi informatici ad hoc	II Trimestre	Interni senza oneri	20	6	4	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
77	Direzione Sanitaria	DIPS	Medicina Preventiva nelle Comunità - Screening	Silvestri Anna Rita	Revisione dei processi trasversali dei programmi di screening sulla base delle innovazioni normative e tecnologiche	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Alla luce delle innovazioni tecnologiche correlate alla messa in esercizio del NGUS (Nuovo Gestionale Unico di Screening) di ATS, e così come peraltro suggerito dalla parte terza in corso di audit, risulta opportuno proseguire il percorso di revisione dei processi trasversali dei programmi di screening. Tale necessità assume una rilevanza ulteriormente rafforzata dalle recentissime novità normative inerenti, per le tre linee di screening, il PDTA della mammella, la DGR 4158/2020 avente come oggetto la farmacia dei servizi per il primo livello del colon-retto, e l'avvio del programma di screening della cervice uterina con HPV DNA come test primario.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli - procedure	- rivedere in modo partecipato le procedure vigenti della UOC MPC Screening - conoscere le più recenti innovazioni normative e applicarle nell'attività lavorativa ordinaria - consolidare l'utilizzo di NGUS per la linea di screening della cervice uterina - avviare il processo di stesura del documento di governance per lo screening cervicale - condividere difficoltà e buone pratiche a 12 mesi dall'avvio di NGUS, in un'ottica di miglioramento continuo e del percorso di omogeneizzazione dei comportamenti	IV Trimestre	Interni senza oneri	20	8	2	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
78	Direzione Sanitaria	DIPS	MTS - Milano Città	Brignolo Livia	Epidemiologia delle Infezioni Sessualmente Trasmesse presso ATS Città Metropolitana di Milano, nel contesto lombardo e nazionale, le future strategie di prevenzione, diagnosi e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse secondo il PRP 2021-2025	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Il contesto epidemiologico delle IST conferma la Lombardia tra le regioni italiane con le più alte incidenze: in particolare, Milano, da anni, comprende più del 50% delle nuove segnalazioni per HIV/ST. Da ciò, l'esigenza di riorganizzare la rete dei centri IST, l'approccio alle IST, il coinvolgimento di operatori sanitari e non nella gestione del paziente con sospetta IST. Sulla base delle normative nazionali e regionali, si vuole semplificare l'accesso alle cure e la presa in carico.	Obiettivi formativi di sistema	31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema	Sviluppare le competenze degli operatori del settore in merito ai cambiamenti organizzativi previsti per le IST dalle normative regionali e nazionali, sulla base dei dati epidemiologici.	II Trimestre	Interni senza oneri	100	2	1	Si	FAD - E-learning
79	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Pappagallo Saverio	Come utilizzare lo spettrometro RX per analisi quali-quantitative su matrici solide e liquide, alimentari e non	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il Macro Obiettivo 5 (MOS) del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 prevede, come Linea Strategica n.3, la programmazione e realizzazione di attività (controllo, formazione, informazione e altre attività) concernenti gli ambienti di vita e di lavoro in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP. Al fine di favorire una integrazione sinergica dei vari Servizi Dipartimentali in materia di valutazione e gestione del rischio chimico/cancerogeno negli ambienti di vita e di lavoro, la richiesta formativa tende a fornire agli operatori le conoscenze teorico/pratiche sull'utilizzo dello Spettrometro a Rix acquistato di recente. Questo strumento verrà utilizzato in fase di vigilanza per le analisi quali/quantitative preliminari per l'ottimizzazione dei campionamenti da eseguire sulle miscele di sostanze chimiche e articoli in commercio per le verifiche analitiche sulle restrizioni previste dall'Allegato XVII del Regolamento (CE) Reach.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione.	Acquisire conoscenze e competenze tecnico-sanitarie per affrontare la vigilanza in materia di restrizioni ai sensi del Regolamento (CE) REACH e del Regolamento (UE) n. 10/2011 sui materiali a contatto con i prodotti alimentari	I Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	25	6	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
80	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Agaramella Enrica	La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori con disabilità	Tutte le professioni sanitarie	No	Il corso intende favorire l'applicazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza in azienda, finalizzate a mantenere l'inserimento dei lavoratori con disabilità, conformemente alle norme per il diritto al lavoro dei disabili.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Acquisire strumenti utili a collaborare con le figure della prevenzione aziendale (datore di lavoro, dirigente, propositi, medico competente, RSP) e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) a seguito di avviamento lavorativo mirato delle persone con disabilità	III Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	40	12	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
81	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Zanoni Graziella Stefania	Corso base attività di Polizia Giudiziaria	Tutte le professioni sanitarie	Si	L'attività di Polizia Giudiziaria, per la delicatezza dell'ambito penale in cui viene svolta, necessita di una formazione volta alla comprensione e all'applicazione di funzioni, modalità e strumenti che l'UPG dei servizi PSAL deve adottare nello svolgimento del proprio compito.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aumentare le conoscenze riguardo al concetto di "polizia" nella sua evoluzione storica, nozioni di pubblica ufficiale, incaricato di pubblico servizio, persona esercente un servizio di pubblica utilità e conseguenti obblighi e responsabilità. Acquisire nozioni in merito alla qualifica giuridica dei funzionari ATS con compiti ispettivi, il referto, le condizioni di procedibilità, la polizia giudiziaria la sua organizzazione e la sua dipendenza funzionale dall'AG.	III Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	500	8	1	Si	FAD - E-learning
82	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Vai Tiziana	Attività di indagine su infortuni in ambito di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	Tutte le professioni sanitarie	Si	Il percorso prevede l'approfondimento delle modalità di indagine sugli infortuni sul lavoro, allo scopo di esaminare gli ambiti in cui viene svolta, i processi logici di ricostruzione degli eventi, di osservazione degli elementi di contesto, di raccolta documentale, di applicazione delle procedure giudiziarie. L'evento formativo mira alla comprensione e all'applicazione delle diverse modalità operative a cui gli operatori dei servizi PSAL devono far riferimento nello svolgimento della propria attività.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aumentare le competenze in merito al referto, condizioni di procedibilità, organizzazione e dipendenza funzionale dall'AG.	III Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	20	18	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UE di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
83	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Pappagallo Savario	Rischio chimico e REACH nelle attività dipartimentali	Tutte le professioni sanitarie	No	Il percorso prevede l'esame delle competenze istituzionali e dei processi operativi applicati dalle diverse UOC in materia di prevenzione del rischio chimico e dei livelli di coordinamento/arricchimento da implementare; l'approfondimento delle applicazioni del REACH CLP nelle diverse funzioni dipartimentali, con particolare riguardo alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, dei cittadini e dei consumatori; l'approfondimento di specifiche situazioni di emergenza ambientale da contaminanti chimici con potenziali ricadute per la salute umana.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- migliorare le competenze tecniche e organizzative nei processi di specifica competenza delle UOC dipartimentali sul rischio chimico - migliorare le capacità dipartimentali di intervento trasversale e multidisciplinare.	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	25	18	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
84	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Vai Tiziana	Vigilanza nel comparto edile	Tutte le professioni sanitarie	Si	Il percorso prevede l'approfondimento di nuove metodologie, attrezzature e materiali in uso al settore delle costruzioni, con specifico riguardo alle misure di prevenzione (lavori in fune, ambienti confinati, allestimenti fieristici, contaminanti cancerogeni), e l'approfondimento di assetti organizzativi emergenti con particolare riferimento alle grandi opere e agli appalti. E' inoltre previsto il confronto sugli aspetti giuridico-normativi e sulle prassi operative con altri Enti (ITL, Polizia Locale).	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Ampliare le competenze tecniche e di analisi organizzativa negli interventi nel settore delle costruzioni. Permettere il confronto sotto il profilo normativo-giuridico, e sulle modalità di interrelazione operativa con altri soggetti competenti (ITL, Polizia Locale).	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	25	18	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
85	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano	Vai Tiziana	Salute nel comparto sanitario	Tutte le professioni sanitarie	No	Il percorso prevede l'approfondimento delle conoscenze su salute e sicurezza nel comparto sanità assistenziale sociale, servizi ospedalieri e servizi di assistenza sociale residenziale, analizzando la natura dei rischi presenti nei luoghi di lavoro, correlati alle specifiche attività lavorative del comparto e la relativa modalità di gestione. E' inoltre previsto l'approfondimento degli strumenti di indagine per malattia professionale.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- approfondire la tematica dei metodi di redazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi nel comparto specifico di riferimento - approfondire alcuni pericoli emergenti presenti negli ambienti di lavoro sanitari - valutare le relative misure di prevenzione e protezione comprese i dispositivi di protezione individuali (DPI) in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa - approfondire le soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza praticate per ogni tipologia di rischio	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	25	18	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
86	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Est	D'Andria Caterina Marialuisa	Ambienti confinati e sospetti di inquinamento: analisi e gestione dei rischi	Tutte le professioni sanitarie	No	L'attività di verifica e controllo in diversi settori produttivi, nonché alcuni eventi infortunistici accaduti, motivano la necessità di approfondire la tematica in particolare relativamente alle principali fasi di lavoro e/o modalità di intervento ordinarie e di manutenzione nei luoghi confinati.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sapere individuare i principali contesti lavorativi e relativi rischi. Sapere valutare l'entità del rischio associato. Sapere individuare le misure di prevenzione e protezione.	III Trimestre	Esterni con oneri	25	6	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
87	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Est	D'Andria Caterina Marialuisa	Ambienti confinati e sospetti di inquinamento: corrette modalità di intervento. Esercitazione pratica	Tutte le professioni sanitarie	No	L'attività di verifica e controllo in diversi settori produttivi, nonché alcuni eventi infortunistici accaduti, motivano la necessità di approfondire la tematica in particolare relativamente alle principali fasi di lavoro e/o modalità di intervento ordinarie e di manutenzione, necessitando pertanto l'effettuazione di esercitazioni pratiche a piccoli gruppi in ambienti confinati.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sapere individuare i principali contesti lavorativi e relativi rischi. Sapere valutare l'entità del rischio associato. Sapere individuare le misure di prevenzione e protezione. Modalità di valutazione apprendimento.	III Trimestre	Esterni con oneri	25	6	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
88	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Ovest	Donelli Stefano	Approfondimenti sui rischi specifici presenti nei cantieri complessi	Tutte le professioni sanitarie	Si	Il comparto edile è tra quelli maggiormente rappresentati nel territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. Le tipologie più complesse di intervento comprendono vaste aree di edificazione a destinazione residenziale a prevalente sviluppo verticale, la riqualificazione di aree industriali dismesse, la costruzione di nuovi complessi ospedalieri e di ricerca, la realizzazione o l'ammodernamento di opere e infrastrutture di grande rilevanza quali strade e autostrade, scali ferroviari, opere connesse o necessarie allo svolgimento di importanti eventi sportivi che vedranno protagonista Milano e l'area metropolitana nel prossimo futuro. È quindi necessario garantire la presenza di un numero adeguato di operatori in possesso delle competenze per intervenire in questi contesti.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Acquisire conoscenze sui pericoli presenti nelle attività edili a maggiore complessità.	IV Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	40	6	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
89	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Ovest	Rizzo Edmondo Giuseppe	La sicurezza e salute dei lavoratori nei siti di stoccaggio e negli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti	Tutte le professioni sanitarie	Si	Gli impianti di stoccaggio, trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti costituiscono un'importante realtà, largamente rappresentata nel territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e più in generale in quello lombardo. Effettuare attività di controllo presso questi impianti può comportare particolare difficoltà, in quanto è possibile dover affrontare situazioni molto diversificate e spesso di notevole complessità, come nei casi di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) o assoggettati alla normativa Seveso (RIR) e nei casi di interventi in emergenza, ad esempio per incendio. Anche la variabilità dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori è molto ampia e la prevalenza del rischio non è associata ad una lavorazione specifica. Con questo evento si vogliono fornire elementi per una corretta valutazione dei rischi con approfondimenti sul rischio incendio; la gestione delle emergenze; la prevenzione degli infortuni, il rischio chimico, infortunistico e la sicurezza delle macchine e degli impianti.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Acquisire competenze per il potenziamento delle azioni di assistenza e vigilanza alle imprese del settore dello stoccaggio, trattamento e recupero dei rifiuti.	II Trimestre	Interni senza oneri	500	3	1	Si	FAD - E-learning
90	Direzione Sanitaria	DIPS	Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Ovest	Donelli Stefano	Introduzione alla vigilanza e al controllo nel settore edile	Tutte le professioni sanitarie	Si	Il settore delle costruzioni edili è tra quelli maggiormente rappresentati nel territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano sia per numero di addetti sia per numero di imprese. E' nota la gravità dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro presenti in edilizia, ribadita dall'elevato numero di infortuni che si verificano ogni anno e dall'elevato indice di inabilità permanente che connota il comparto. Tra le principali cause e circostanze degli infortuni più gravi sul lavoro ci sono le cadute dall'alto, i seppellimenti, l'utilizzo di macchine e attrezzature di cantiere. Anche a fronte di un elevato turn over di operatori PSAL che ha interessato i servizi nell'ultimo anno, risulta fondamentale mantenere un'adeguata capacità di intervento in questo specifico settore.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Il corso ha l'obiettivo di sostenere la crescita professionale e lo sviluppo di competenze negli operatori che svolgono interventi nei cantieri edili a bassa complessità comprese la vigilanza e il controllo in relazione ai rischi per la salute e la sicurezza.	II Trimestre	Interni senza oneri	40	6	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
91	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	Unplugged Lombardia 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	L'ATS della Città Metropolitana di Milano coordina e supporta a livello regionale (Regole SSR) l'implementazione del Programma "Unplugged Lombardia" e per questo deve garantire la formazione e l'aggiornamento degli operatori dell'intero SSR all'utilizzo del programma stesso. Unplugged è un programma di prevenzione validato, sviluppato nella UE. Il programma regionale "Unplugged" vede la collaborazione della Rete Regionale Prevenzione Dipendenze e dell'Ufficio Scolastico Regionale; la sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale e del Piano Prevenzione Regionale 2020-25.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	- aumentare le conoscenze di struttura e contenuti del Programma - acquisire elementi utili per la formazione dei docenti a livello territoriale - acquisire le basi conoscitive e metodologiche per l'utilizzo del programma in modo appropriato e fedele alle indicazioni degli Autori e della letteratura	II Trimestre	Esterni con oneri	25	20	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
92	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	La prevenzione del GAP in ATS Milano: i dati, i programmi, le buone pratiche 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	SI	<p>La DGR 585/18 ha previsto la definizione e attuazione in capo all'ATS della Città Metropolitana di Milano di un proprio Piano Territoriale GAP che richiede, per la strategicità degli obiettivi e la complessità dei piani e dei programmi attuativi, un accompagnamento specifico nell'applicazione dei diversi meccanismi operativi previsti e nella loro formalizzazione.</p> <p>Si tratta di un intervento complesso e articolato, vista anche la situazione pandemica attuale, che vede il coinvolgimento di molteplici erogatori sul territorio di ATS Milano.</p> <p>Durante l'evento è prevista la presentazione dello stato avanzamento del Piano, degli esiti e delle collaborazioni sviluppate. Inoltre sarà possibile condividere i primi elementi conoscitivi derivanti dalle attività di ricerca realizzate nell'ambito del Programma Regionale di studi gestito da ATS Milano (UOC Promozione Salute e UOC Epidemiologia).</p> <p>L'evento è collegato all'implementazione delle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario e al Piano Prevenzione Regionale 2020-25.</p>	Obiettivi formativi di processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica-tossicologia con acquisizione di nozioni di processo	Conoscere e condividere contenuti, struttura e obiettivi del Piano Territoriale GAP di ATS Milano e sua applicazione. Declinare le Regole SSR nell'area promozione della salute e prevenzione.	IV Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	100	6	2	SI	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
93	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	LST Lombardia I livello 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	SI	<p>Il LifeSkills Training program è un programma di prevenzione validato scientificamente e dimostrato capace di ridurre il rischio a lungo termine dell'uso/abuso di alcol, tabacco e droghe, di prevenire altri comportamenti a rischio (ad es. violenza e bullismo). Il programma è stato sviluppato negli Stati Uniti dal dott. Gilbert J. Botwin, che con la Cornell University sperimenta e verifica la validità del programma da oltre trent'anni. In Italia, dal 2008 è stato avviato l'adattamento del programma e ciò ha permesso la sua integrazione con i curricula didattici della scuola secondaria di I grado, nonché l'ampio impatto delle aree di impatto preventivo al contrasto al gioco d'azzardo, alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili nonché alla prevenzione di comportamenti alimentari scorretti.</p> <p>Il LifeSkills Training si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali e mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.</p> <p>La formazione di I livello permette di acquisire le basi conoscitive e metodologiche per l'utilizzo del programma in modo appropriato e fedele alle indicazioni degli Autori e della letteratura, nella cornice metodologica del Modello della Scuola che Promuove Salute (sancto dall'Accordo Stato - Regioni del gennaio 2019). Le Regole di SSR per il 2020, inoltre, permettono (pgf. 7.2.1.1 Setting "sistema sociosanitario") ai Consulenti Privati che aderiscono - d'intesa con le ATS - all'implementazione del Programma a livello territoriale la rendicontazione degli interventi previsti (rivolti a Dirigenti Scolastici e insegnanti) nella tipologia "Incontri di gruppo di prevenzione e promozione della salute anche fuori sede" di cui alla DGR n. 6131 del 23/01/2017.</p> <p>Il programma regionale LifeSkills Training Lombardia vede la collaborazione della Rete Regionale Prevenzione Dipendenze e dell'Ufficio Scolastico Regionale; la sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario a partire dal 2011 ed è inserito nel Piano Prevenzione Regionale 2020-25.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica-tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Formare gli operatori di diversa qualifica (medici, psicologi, assistenti sociali, assistenti sanitari, educatori professionali) ed afferenza (SSR, Enti Gestori di Servizi Accreditati, Enti Locali, Organizzazioni del Terzo settore), attraverso esercitazioni finalizzate alla sperimentazione delle unità contenute nel programma LST Lombardia e la conoscenza delle diverse fasi di realizzazione del Programma nelle Scuole secondarie di I grado (premesse teoriche, struttura e contenuti). Gli Operatori saranno abilitati all'utilizzo del programma preventivo validato "Life Skills Training" per la realizzazione di interventi di prevenzione universale in ambito scolastico, in linea con le indicazioni programatorie regionali, a supporto del consolidamento e sviluppo della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, della Rete Regionale prevenzione dipendenze e delle Reti locali prevenzione.	II Trimestre	Interni con oneri Esterni con oneri	20	14	5	SI	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
94	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Iannaccone Nicola	Ambienti educativi per la salute	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	SI	<p>All'interno della riflessione pedagogica assume sempre più importanza il tema dell'ambiente fisico e sociale come fattore essenziale per i processi di apprendimento e, di conseguenza, per lo stato di benessere e salute della persona e della comunità.</p> <p>In particolare l'ambiente scolastico è considerato il terzo educatore, in quanto gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti: le aule, i laboratori, i corridoi, la forma materiale dell'edificio e il contesto in cui è collocato, i colori delle pareti eccetera creano quell'ambiente dove il bambino vive, apprende, fa esperienza ed entra in relazione con gli altri.</p> <p>L'evento, promosso in collaborazione con la Rete SPS e con il Dipartimento ABC del Politecnico di Milano, si colloca nella cornice programmatica e strategica del Piano di Prevenzione Regionale 2020-25 (con particolare riferimento al Programma Predefinito 1 - Scuola che Promuove Salute).</p>	Obiettivi formativi di processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica-tossicologia con acquisizione di nozioni di processo	Aggiornare il personale di ATS Milano e quello scolastico relativamente alle ricerche e alle esperienze in atto nel territorio ipotizzare l'attivazione di sperimentazioni nel contesto delle scuole della realtà metropolitana.	IV Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	60	12	1	SI	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
95	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Boni Roberto	Comunità attive in movimento: i gruppi di cammino in ATS Milano	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	SI	<p>L'evento fa riferimento all'implementazione del Programma Predefinito 2 del PRP 2020-25 "Comunità Attive". La giornata seminariale avrà come finalità: la condivisione dei presupposti metodologici e della struttura del programma regionale "Gruppi di Cammino"; la presentazione e discussione dei dati relativi alla implementazione e sviluppo dei Gruppi di Cammino sul territorio di ATS; il confronto in merito alle possibili piste di lavoro per il consolidamento delle reti territoriali con gli stakeholder istituzionali e non, per la promozione dell'attività motoria e prevenzione delle MCNT nelle comunità di riferimento.</p>	Obiettivi formativi di processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica-tossicologia con acquisizione di nozioni di processo	- consolidare e condividere la progettualità e i programmi di ATS finalizzati alla promozione dell'attività motoria con particolare riferimento ai target adulto/anziani - implementare le conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica e alle nuove indicazioni OMS e alle nuove linee di indirizzo sull'attività fisica del Ministero della Salute - favorire lo sviluppo dell'attivazione di comunità per la promozione dei corretti stili di vita	III Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	50	4	1	SI	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
96	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Iannaccone Nicola	Educapari ATS Milano 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	SI	<p>Gli anni della pandemia hanno portato a una serie di cambiamenti anche nel programma EducaPari e, nello specifico, nelle modalità di attuazione e sviluppo del programma che hanno visto l'ampio utilizzo dei social media come mezzo per la trasmissione di messaggi di salute finalizzati a sostenere competenze e consapevolezza per l'adozione/cambiamento di comportamenti in modo stabile e duraturo.</p> <p>Il programma EducaPari vede la collaborazione della Rete SPS, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e degli Istituti che aderiscono al programma; la sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario ed è inserita nel Piano Prevenzione Regionale 2020-25 e nel PIL di ATS.</p>	Obiettivi formativi di processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica-tossicologia con acquisizione di nozioni di processo	- confrontare le esperienze interne ed esterne ad ATS Milano che utilizzano l'approccio social per promuovere l'educazione tra pari - individuare gli elementi facilitanti e problematici di tale approccio - ipotizzare una proposta adeguata al programma EducaPari	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	60	4	1	SI	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
97	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Lombardia 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	SI	<p>L'ATS della Città Metropolitana di Milano coordina e supporta a livello regionale la realizzazione dello Studio "Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Lombardia" per descrivere l'impatto della pandemia Covid-19 sul benessere e i comportamenti dei bambini di 8-9 anni. Le informazioni saranno raccolte attraverso la compilazione online di un questionario rivolto ai genitori dei bambini di scuole che hanno partecipato alla raccolta dati "Okkio alla salute 2019". A livello nazionale lo studio è promosso e coordinato dall'ISS.</p> <p>La necessità di garantire la qualità e l'uniformità della raccolta dei dati, motiva la realizzazione di un evento formativo ad hoc per la formazione di tutti gli operatori delle ATS lombarde che saranno impegnati sul campo.</p> <p>L'evento è realizzato dalla UOS Prevenzione Specifica di ATS Milano, ed è rivolto a tutti i Servizi di PromoSal di RL, all'interno del mandato di supporto allo sviluppo dei programmi preventivi affidato dalla DG Welfare - UO Prevenzione (Regole di Sistema 2022), e si colloca nella cornice del Piano Prevenzione Regionale 2020-25.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica-tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	- presentazione del disegno dello studio - conoscenza e condivisione delle modalità e degli strumenti di raccolta dei dati - condivisione delle linee guida per la realizzazione a livello regionale/territoriale delle diverse fasi dello Studio	II Trimestre	Interni senza oneri	30	3	1	SI	RES - Videokonferenza

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UO in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
98	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	Funzioni di governance e coprogettazione in campo socio-sanitario alla luce del Nuovo Codice del Terzo Settore 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	L'entrata in vigore del Nuovo Codice del Terzo Settore e le più recenti sentenze, compresa la 131/2020 della Corte Costituzionale, individuano lo strumento della coprogettazione come quello principe nel rapporto fra PA e Enti del Terzo Settore. Si tratta di materia complessa e sfidante per chi opera nel SSR sul versante socio-sanitario e sociale (ad es. nella costruzione dei Piani di contrasto al Gioco d'Azzardo), su cui è importante una formazione specifica che rafforzi le competenze a tutto vantaggio della qualità della programmazione territoriale e dell'aggiornamento delle prassi amministrative e gestionali dell'Agenzia (per questo motivo la proposta è stata preliminarmente condivisa con UOC Gare).	Obiettivi formativi di sistema	31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema	- aumentare le conoscenze dei contenuti del Nuovo Codice del Terzo Settore - approfondire le ricadute nel campo della programmazione e della progettazione in campo socio-sanitario e sociale.	II Trimestre	Esterni con oneri	15	14	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
99	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Iannaccone Nicola	I patti educativi di comunità 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Nella cornice del Modello SHE e nell'ambito delle diverse reti territoriali di riferimento, la Scuola che Promuove Salute è chiamata ad attivare azioni in base ai criteri di qualità individuati nel Profilo Salute. Uno dei criteri stabilisce che per promuovere la salute è necessario rafforzare la collaborazione comunitaria attraverso tre macro-azioni: - collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute; - collaborazione con ATS/Sistema Sanitario Territoriale: - collaborazione con gli Enti Locali per la realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute. Tali macro-azioni tendono quindi a sviluppare reti e alleanze. La pandemia ha fatto emergere con forza la necessità di tali reti e collaborazioni e questo ha visto la formulazione a livello ministeriale della proposta di far nascere dei veri e propri patti educativi di comunità sia per gestire l'emergenza, sia per cogliere la sfida del rinnovamento educativo e didattico in un contesto complesso come quello attuale. Ridefinire quindi i patti educativi di comunità all'interno del profilo salute è l'obiettivo che viene posta all'interno dell'evento formativo proposto. L'evento si colloca nella cornice programmatica e strategica definita dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario e dal Piano Prevenzione Regionale 2020-25.	Obiettivi formativi di processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo	- comprendere e condividere il senso dei patti educativi di comunità - collaborare per la ridefinizione dei patti educativi di comunità ministeriali all'interno del profilo salute.	IV Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	100	6	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
100	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	LST Lombardia II e III livello 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	L'ATS della Città Metropolitana di Milano coordina e supporta a livello regionale (Regole SSR) l'implementazione del LST e per questo deve garantire la formazione e l'aggiornamento degli operatori dell'intero SSR all'utilizzo del LST. Il LifeSkills Training program è un programma di prevenzione validato, sviluppato negli Stati Uniti dal dott. Gilbert J. Botvin, e dal 2008 è stato avviato il percorso di adattamento e di estensione (curato da ASL Milano - ATS Milano) per l'utilizzo in Italia e Lombardia nell'ambito dell'attuazione del PRP. Per gli operatori già formati LST I Livello, è prevista una seconda parte di formazione dedicata al LST Lombardia II e III livello. Il programma regionale LifeSkills Training Lombardia vede la collaborazione della Rete Regionale Prevenzione Dipendenze e dell'Ufficio Scolastico Regionale; la sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario a partire dal 2011 ed è inserito nel Piano Prevenzione Regionale 2020-25.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Completare la formazione degli operatori di diversa qualifica (medici, psicologi, assistenti sociali, assistenti sanitari, educatori professionali) ed afferenza (SSSR, Enti locali, Organizzazioni del Terzo settore), che già hanno partecipato alla formazione "Life Skills Training Program I livello", abilitandoli all'utilizzo del programma preventivo validato "Life Skills Training" per la realizzazione di interventi di prevenzione universale in ambito scolastico, in linea con le indicazioni programmatiche regionali, a supporto del consolidamento e sviluppo della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, della Rete Regionale prevenzione dipendenze e delle Reti locali prevenzione.	II Trimestre	Interni con oneri Esterni con oneri	20	14	5	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
101	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	LST Lombardia Primaria 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Il LifeSkills Training program è un programma di prevenzione validato scientificamente e dimostrato capace di ridurre il rischio a lungo termine dell'uso/abuso di alcol, tabacco e droghe, di prevenire altri comportamenti a rischio (ad es. violenza e bullismo). Il programma è stato sviluppato negli Stati Uniti dal dott. Gilbert J. Botvin, che con la Cornell University sperimenta e verifica la validità del programma da oltre trent'anni. In Italia, dal 2008 è stato avviato l'adattamento del programma e ciò ha permesso la sua integrazione con i curricula didattici della scuola secondaria di I grado, nonché l'ampiamiento delle aree di impatto preventivo al contrasto al gioco d'azzardo, alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili nonché alla prevenzione di comportamenti alimentari scorretti. Il LifeSkills Training si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali e mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. A partire dall'a.s. 2021-22 il Programma LifeSkills Training Lombardia (LST) sarà offerto anche alle Scuole Primarie. Ciò risponde alla richiesta di molti dei docenti e dei dirigenti scolastici dei circa 300 Istituti Comprensivi che realizzano già il Programma LST nelle Scuole Secondarie di Primo grado della nostra Regione. Apprendere come individuare, riconoscere e rinforzare le Life Skill significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, lo sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che per prevenire comportamenti a rischio (uso e abuso di sostanze legali e illegali, rapporti sessuali non protetti, violenza, bullismo-cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti ecc.). Per gli insegnanti della Scuola Primaria è previsto un percorso formativo e di accompagnamento metodologico propedeutico alla realizzazione del programma LST in classe. La formazione offerta prevista dal PII delle ATS Lombarde sarà condotta congiuntamente da docenti e operatori sanitari opportunamente abilitati attraverso questa formazione a livello regionale. Il programma regionale LifeSkills Training Primaria vede la collaborazione della Rete Regionale Prevenzione Dipendenze e dell'Ufficio Scolastico Regionale; la sua realizzazione e messa a regime è	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Formare gli operatori di diversa qualifica (medici, psicologi, assistenti sociali, assistenti sanitari, educatori professionali) ed afferenza (SSSR, Enti Gestori di Servizi Accreditati, Enti locali, Organizzazioni del Terzo settore), attraverso esercitazioni finalizzate alla sperimentazione delle unità contenute nel programma LST Lombardia Primaria e la conoscenza delle diverse fasi di realizzazione del Programma nelle Scuole Primarie (premesse teoriche, struttura e contenuti). Gli Operatori saranno abilitati all'utilizzo del programma preventivo validato "Life Skills Training" per la realizzazione di interventi di prevenzione universale in ambito scolastico, in linea con le indicazioni programmatiche regionali, a supporto del consolidamento e sviluppo della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, della Rete Regionale prevenzione dipendenze e delle Reti locali prevenzione.	II Trimestre	Interni con oneri Esterni con oneri	20	14	5	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
102	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	Programmi preventivi e promozione della salute nel PRP 2020-25	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	L'evento intende presentare la vision della struttura, gli obiettivi e le azioni presenti nel PRP 2020-25 (area stili di vita e prevenzione/promozione della salute nei processi di presa in carico della cronicità).	Obiettivi formativi di sistema	31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema	Conoscere e condividere contenuti, struttura e obiettivi del PRP 2020-25	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	30	12	2	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
103	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Iannaccone Nicola	Rete Bullout ATS Milano 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Gli Osservatori Municipali di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, attivati sul territorio del Comune di Milano in questi anni, necessitano di un momento in cui tutti gli operatori coinvolti possano incontrarsi e sistematizzare - anche grazie al contributo di esperti - l'esperienza realizzata, facendola diventare un intervento di sistema a supporto delle scuole, con la produzione di un documento che sarà disponibile dopo la realizzazione dell'evento formativo. Il percorso ha l'obiettivo di far sì che tale esperienza si possa estendere ad altri contesti del territorio di ATS Milano, definendo il ruolo che potrebbero assumere gli Uffici di Piano. L'evento è collegato all'implementazione del PII di ATS, nella cornice delle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario e del Piano Prevenzione Regionale 2020-25.	Obiettivi formativi di sistema	31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema	- offrire ai partecipanti momenti di condivisione e di riflessione relativamente agli osservatori per il contrasto al bullismo e cyberbullismo - favorire l'incontro tra operatori del mondo della sanità e di quello scolastico affinché le esperienze realizzate diventino un intervento di sistema	IV Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	90	12	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
104	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	Sistemi di sorveglianza HBSC e GYTS - Lombardia 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	<p>ATS Milano coordina e supporta a livello regionale (Regole SSR) la realizzazione dello studio HBSC e GYTS per il monitoraggio della salute e del benessere degli studenti 11-17 anni, promosso congiuntamente da Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Tale attività di sorveglianza, realizzata ogni 4 anni, rientra tra le attività previste dal DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" per il livello "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica".</p> <p>La necessità di garantire la qualità e l'uniformità della raccolta dei dati, motiva la realizzazione di un evento ad hoc per la formazione di tutti gli operatori delle ATS lombarde che saranno impegnati sul campo.</p> <p>L'evento è realizzato dall'UOS Prevenzione Specifica di ATS Milano, ed è rivolto a tutti i Servizi di PromoSal di RL, all'interno del mandato di supporto allo sviluppo dei programmi preventivi affidato da parte della DG Welfare - UO Prevenzione (Regole di Sistema 2022), e si colloca nella cornice del Piano Prevenzione Regionale 2020-25.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	<p>Formare operatori delle ATS di Regione Lombardia con diverse qualifiche (medici, psicologi, assistenti sociali, assistenti sanitari, educatori professionali) e personale della Scuola all'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei dati "HBSC Lombardia 2022", così da garantire uniformità e coerenza metodologica</p> <p>- presentazione del disegno dello studio</p> <p>- presentazione e condivisione delle modalità e degli strumenti di raccolta dei dati</p> <p>- condivisione delle linee guida per la realizzazione a livello regionale/territoriale delle diverse fasi dello Studio</p>	Il Trimestre	Interni senza oneri	50	4	2	Si	RES - Videoconferenza
105	Direzione Sanitaria	DIPS	Promozione della Salute	Celata Corrado	Evento WHP ATS Milano edizione 2022	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	<p>Gli ambienti di lavoro rappresentano un contesto di grande interesse per la promozione della salute, essendo dei microcosmi in cui le persone passano la maggior parte del proprio tempo, spesso in presenza di importanti dinamiche di tipo relazionale.</p> <p>Il miglioramento sia dell'ambiente sia dell'organizzazione del lavoro può incidere efficacemente sui processi di invecchiamento attivo, creando condizioni di supporto e inclusione dei lavoratori più anziani e di quelli con malattie croniche o disabilità.</p> <p>Lo stesso D.Lgs. 81/2008 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") prevede, all'art. 25, la collaborazione tra il Datore di Lavoro (DL), il Medico Competente (MC) e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) alla valutazione dei rischi, per l'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale.</p> <p>La strategia italiana di prevenzione e promozione della salute, secondo un approccio intersettoriale, ha identificato l'ambiente di lavoro come uno dei setting prioritari di intervento, accanto a scuola, comunità e servizi sanitari, seguendo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facile le scelte salutari" e dei Piani Nazionali della Prevenzione (PNP) 2014-2019 e 2020-2025.</p> <p>In particolare, il PNP 2020-2025, approvato con Intesa Stato-Regioni il 6 agosto 2020, considerando come bene comune gli interventi di tutela e promozione della salute dei lavoratori, intende investire nella messa a sistema in tutte le Regioni di tali programmi di intervento, per rafforzare la coerenza dell'azione e ottenere un maggiore impatto sulla salute della popolazione.</p> <p>In tale contesto, risulta particolarmente efficace il modello Workplace Health Promotion (WHP, Promozione della Salute sui Luoghi di lavoro) che, nato dall'incontro delle esperienze di igiene e sicurezza del lavoro con la promozione della salute e sviluppato dal Centre of Health Promotion di Toronto (THCU, 2003), si basa sulla cooperazione multisettoriale e multidisciplinare, prevede l'impegno di tutti i soggetti chiave (datori di lavoro, lavoratori e società) e si realizza attraverso la combinazione del miglioramento dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro, della promozione della partecipazione attiva e del sostegno allo sviluppo personale.</p> <p>La Regione Lombardia, sulla base del modello WHP, ha sviluppato il programma "Aziende che Promuovono Salute - Rete WHP Lombardia". Il programma, aderisce al percorso di promozione della</p>	Obiettivi formativi di processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo	<p>- favorire la diffusione e lo scambio di Buone Pratiche tra le Aziende e offrire ulteriori spunti per attivare iniziative utili a promuovere salute e benessere dei lavoratori;</p> <p>- presentare le importanti novità relative al Programma, esito del Progetto CCM 2018-Rete WHP</p> <p>- condividere spunti e riflessioni per collegare il Programma agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030</p> <p>- condividere competenze e conoscenze utili ad orientare le azioni del programma secondo un approccio "equity oriented"</p>	Il Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	25	4	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
106	Direzione Sanitaria	DIPS	Sicurezza Elettrica	Colombo Marco	Lavori su impianti elettrici	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	<p>La finalità del corso è quella di aggiornare le conoscenze del personale che svolge misure elettriche sugli impianti e le conoscenze di base del personale chiamato alle attività di vigilanza e di indagine su infortuni di natura elettrica.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	<p>- riprendere le regole che devono essere osservate durante l'esecuzione di lavori nei quali l'operatore può essere esposto a rischi elettrici, richiamando le necessarie conoscenze teoriche e le modalità di organizzazione e conduzione dei lavori elettrici</p> <p>- individuare i soggetti coinvolti, la loro formazione e addestramento, per eseguire in sicurezza i lavori elettrici.</p>	IV Trimestre	Esterni con oneri	25	6	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
107	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	CDL Assistenza Sanitaria	Tidone Enrica Teresa	Insegnare gli strumenti della professione per tutor e assistenti di tirocinio del corso di laurea in Assistenza Sanitaria	Tutte le professioni sanitarie	Si	<p>Nel progetto formativo sono indicati gli strumenti professionali che ogni studente deve far diventare patrimonio delle proprie competenze. Questi strumenti vengono trattati nelle docenze di MED 50, nei Seminari e durante le attività di tirocinio. Si rende quindi necessario monitorare la coerenza tra le proposte e permettere una riflessione formativa rispetto il percorso di ogni strumento. Quest'anno si affronteranno il processo vaccinale e la gestione dei gruppi.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Omogeneizzare le competenze didattiche relative al processo vaccinale e alla gestione dei gruppi.	II Trimestre	Interni senza oneri	25	9	1	Si	RES - Videoconferenza
108	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	CDL Tecniche della Prevenzione	Delussu Nicola	Tutor e Assistenti di tirocinio del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	<p>Nel progetto formativo sono indicati gli strumenti professionali che ogni studente deve far diventare patrimonio delle proprie competenze. Di questi strumenti viene trattato nelle docenze MED 50, nei Seminari e durante le attività di tirocinio, si rende quindi necessario monitorare la coerenza tra le proposte e permettere una riflessione formativa rispetto il percorso dello strumento proposto. Quest'anno si affronterà la complessità della gestione degli accessi ispettivi in ambiente di lavoro e di vita.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Omogeneizzare le competenze didattiche relative all'approccio agli accessi ispettivi, ovvero come viene descritto l'accesso ispettivo allo studente del CdL.	II Trimestre	Interni senza oneri	40	9	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
109	Direzione Socio Sanitaria	Cure Primarie	Coordinamento Attività Sanitaria delle Cure Primarie	Ferretti Valeria	Il dolore toracico: diagnosi differenziale e rete di intervento	Tutte le professioni sanitarie	Si	<p>Il dolore toracico è una sintomatologia che porta i pazienti a rivolgersi al servizio di continuità assistenziale e che impone al medico una accurata valutazione ed una rapida e consapevole scelta gestionale. Al fine di supportare il medico di guardia medica a prevenire errori valutativi e ad oggettivare correttamente nella relazione clinica gli elementi decisionali salienti, l'incontro offre indicazioni pratiche per le scelte decisionali oltre che una presentazione dell'organizzazione e dell'attività della rete territoriale per la gestione dell'emergenza cardiologica.</p>	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	<p>- valutare la sintomatologia del dolore toracico, individuare gli eventuali elementi critici d'allarme, selezionare il percorso di gestione del paziente,</p> <p>- oggettivare la documentazione dei precedenti elementi in scheda medico, conoscere la rete di intervento di emergenza urgenza</p>	II Trimestre	Esterni con oneri	25	4	1	Si	RES - Videoconferenza
110	Direzione Socio Sanitaria	Cure Primarie	Cure Primarie	Greco Maria Teresa	La convenzione nella medicina generale nell'ottica delle forme organizzative multiprofessionali: dalla teoria alla pratica	Tutte le professioni sanitarie	No	<p>Il rapporto tra i medici di medicina generale e il sistema sanitario nazionale è regolato da un rapporto di convenzione esplicitato nell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN). Recentemente è stato siglato l'ACN per il biennio 2016-2018 che introduce innovazioni importanti per l'assistenza territoriale, come ad esempio le forme organizzative multiprofessionali e le aggregazioni funzionali dei medici di medicina generale. Partendo da tali considerazioni si propone un'attività formativa per studiare l'applicazione dell'ACN nell'ottica delle nuove organizzazioni professionali.</p>	Obiettivi formativi di sistema	5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	<p>Aumentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze in merito all'applicazione dell'ACN nel percorso di convenzionamento del medico di medicina generale - le conoscenze sui modelli di applicazione dell'ACN nell'ottica delle forme organizzative multiprofessionali <p>Rafforzare la coesione all'interno del Dipartimento mediante l'interazione delle diverse UOC/UOS.</p> <p>Al termine del percorso il partecipante conoscerà l'applicazione dell'ACN nel percorso di convenzionamento dei medici di medicina generale e avrà sviluppato modelli per l'applicazione nelle forme organizzative multiprofessionali.</p>	II Trimestre	Interni senza oneri	10	10	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
111	Direzione Socio Sanitaria	Cure Primarie	Cure Primarie	Monticelli Giuseppe	La terapia antibiotica e l'antibiotico resistenza	Tutte le professioni sanitarie	Si	La diffusione delle terapie antibiotiche al domicilio, in particolare per il trattamento delle riacutizzazioni di patologie croniche, ha portato alla insorgenza di antibioticoresistenze con inattivazione delle più comuni e maneggevoli classi di antibiotici. Secondo l'ultimo rapporto AIFA il nostro paese rimane tra i maggiori consumatori di antibiotici e, nel 2019, 4 cittadini su 10 hanno utilizzato almeno 1 antibiotico, con punte massime entro i primi cinque anni di vita e dopo gli 85 anni. Altrettanto critico risulta essere l'utilizzo di antibiotici innovativi che andrebbero limitati a casi selezionati e/o in ambiente ospedaliero, con il risultato di inattivare farmaci che sono grande utilità in patologie infettive gravi. In ambito assistenziale, ogni anno le infezioni colpiscono 280.000 pazienti provocando un numero variabile tra 4500 e 7000 decessi.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aggiornare i medici di Medicina Generale sui trattamenti antibiotici nelle più diffuse patologie infettive, allo scopo di assicurare appropriatezza prescrittiva e sensibilizzarli sul rischio di aumento del fenomeno dell'antibiotico resistenza, in grado di provocare ricadute sull'uomo, gli animali e l'ambiente.	I Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	2400	3	1	Si	FAD - E-learning
112	Direzione Socio Sanitaria	Cure Primarie	Cure Primarie	Monticelli Giuseppe	Resistenza agli antibiotici in età pediatrica	Tutte le professioni sanitarie	Si	Le infezioni delle vie respiratorie, dal semplice raffreddore alla bronchite, rappresentano la principale causa di ricorso al pediatra di famiglia. Spesso si ricorre all'antibiotico anche quando non serve, come per esempio per curare infezioni respiratorie di origine virale. Gli antibiotici costituiscono la metà delle prescrizioni per i bambini e sono il gruppo terapeutico maggiormente utilizzato nella popolazione pediatrica. Parallelamente all'incremento del consumo di antibiotici, si assiste a un aumento delle resistenze dei batteri agli stessi farmaci. Negli ultimi anni è stato attivato un programma di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in Pediatria di famiglia con lo sviluppo di specifici Percorsi Diagnostico Terapeutici (PDTA) delle patologie che inducono maggiormente la prescrizione di antibiotici sistemici in età pediatrica.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aggiornare i Pediatri di Famiglia e Pediatri Ospedalieri sui trattamenti antibiotici nelle principali patologie pediatriche alla luce della letteratura scientifica.	I Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	450	3	1	Si	FAD - E-learning
113	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Percorsi integrati per il Ciclo di Vita Familiare	Mosca Aurelio	Un nido per amico. Promozione del benessere dei bambini 0-3 anni	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	La formazione si inserisce tra gli interventi di promozione del benessere dei bambini, dei loro genitori e degli educatori nella fase 0-3 anni, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione di personale ATS che svolge attività di governo delle reti di offerta e operatori delle unità d'offerta sociali Nidi e Microdini pubblici e privati, del territorio (interventi descritti dall'art. 2 della LR 6 dicembre 2018 n.18 sulla promozione del benessere dei bambini che frequentano le strutture educative per 0-3 anni, per la prevenzione delle situazioni di disagio infantile e la diffusione di buone prassi di interventi di protezione).	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Fornire strumenti per l'individuazione dei segnali di disagio e maltrattamento psico-fisico nel bambino; conoscere metodologie efficaci di promozione del benessere per i bambini 0-3 anni e per lo sviluppo dell'intelligenza del bambino. Fornire strumenti per instaurare una comunicazione positiva con i genitori e la conoscenza dei fattori di rischio di stress lavoro-correlato per gli operatori.	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni senza oneri	4100	3	1	Si	FAD - E-learning
114	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Percorsi integrati per il Ciclo di Vita Familiare	Mosca Aurelio	Un nido per amico. Il benessere dei bambini, dei loro genitori e dei loro educatori	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	La formazione si inserisce tra gli interventi di promozione del benessere dei bambini, dei loro genitori e degli educatori nella fase 0-3 anni, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione di tutto il personale educativo di nidi e scuole per l'infanzia del territorio di ATS Milano, in linea con la DGR n. 1438 del 20/05/2019. La formazione intende ampliare gli argomenti trattati nelle FAD proposte nella precedente annualità, andando ad approfondire specifiche tematiche emerse a seguito dell'esperienza progettuale realizzata in partnership con diversi enti territoriali (ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST Nord Milano, ASST Melegnano Martesana, ASST Ovest Mi, ASST Rhodense, Comune di Milano, Comune di Magenta, Azienda Futura, Terre des Hommes), in particolare linee guida e buone prassi per la tutela del benessere del bambino.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- promuovere il benessere evolutivo, la prevenzione della violenza sui bambini della fascia 0-5 anni, il supporto al lavoro educativo e la prevenzione del burn-out e dello stress lavoro correlato. - definire buone prassi nella gestione delle situazioni critiche, all'individuazione di indicatori per il riconoscimento precoce dei segnali di malessere, alle indicazioni di orientamento ai servizi specialistici e tutela delle diverse forme di maltrattamento e violenza. - arricchire le loro strategie educative e potenziare la comunicazione positiva con i genitori e le famiglie	IV Trimestre	Esterni con oneri	4100	6	1	Si	FAD - E-learning
115	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Percorsi integrati per la Cronicità	Mosca Aurelio	FNA - Misura B1: Non solo misure!	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	In questi anni si è assistito allo sviluppo e al cambiamento delle Misure legate al Fondo Non Autosufficienza, in particolare della Misura B1. Relativamente alle varie modifiche introdotte, che hanno creato un quadro sempre più complesso da gestire, si è accolto il bisogno espresso dagli operatori afferenti a diversi enti di affidare le attività alla presa in carico degli utenti affetti da gravissima disabilità, con particolare attenzione alla Misura B1 e ai suoi strumenti quali Buono e Voucher, favorendo l'incremento e lo sviluppo di maggior sinergia tra i diversi attori istituzionali (ATS-ASST).	Obiettivi formativi di sistema	5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Condivisione della evoluzione e delle azioni innovative relative agli strumenti della Misura B1 Implementazione delle conoscenze e competenze specifiche, sviluppando un linguaggio comune che faciliti la comunicazione Condivisione delle strategie atte alla risoluzione dei problemi attraverso la condivisione degli stessi col gruppo	I Trimestre	Interni senza oneri	30	14	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
116	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Socio-sanitarie e Sociali	Mosca Aurelio	Tutorial APP ATTIVAMI	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	A seguito della DGR 1206 del 4/02/2019 (Fondo per le politiche della famiglia anno 2018, nell'ambito del Programma di formazione/informazione sulle misure di sostegno della famiglia per la conciliazione delle responsabilità genitoriali e di cura), ATS Milano intende proseguire l'azione di potenziamento e implementazione della app "Attivami" attraverso la realizzazione di un tutorial che si propone come strumento di addestramento e formazione rivolto agli operatori dei servizi del territorio che utilizzano la app e come strumento di lavoro per gli operatori gestori della app "Attivami".	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Il tutorial intende integrare e potenziare le competenze tecniche degli operatori dei servizi (sono essi ATS, ASST/IRCSS, Servizi Sociali Territoriali/Comuni, ecc.) al fine di usufruire dello strumento nell'ambito delle proprie attività e nella prospettiva futura di coprogettazione e integrazione socio-sanitaria e sociale che li veda coinvolti attivamente nell'arricchimento dell'offerta della app Attivami; si rivolge anche agli operatori gestori della app al fine di essere in grado di inserire e/o aggiornare sulla App Attivami le informazioni relative alle diverse misure attive, guidandoli nelle diverse fasi di inserimento.	II Trimestre	Esterni con oneri	400	3	1	Si	FAD - E-learning
117	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Socio-sanitarie e Sociali	Mosca Aurelio	APP ATTIVAMI: prospettive di integrazione dell'informazione sulle misure sociali con le misure socio-sanitarie	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Si intende promuovere uno specifico percorso formativo finalizzato ad integrare la app Attivami con le misure sociali previste nei diversi ambiti, anche in virtù delle osservazioni e degli spunti di lavoro emersi durante la formazione offerta nel 2021 agli operatori dei servizi consultoriali delle ASST e dei servizi territoriali (ambiti e comuni). ATS Milano intende infatti proseguire l'azione di potenziamento e implementazione della app "Attivami", strumento pensato per le famiglie e le situazioni di fragilità e per gli operatori del settore. La funzione della app è quella di informare e orientare inanzitutto i cittadini, ma anche i servizi, sulle misure di sostegno più adatte previste dalla Regione Lombardia ed erogate anche attraverso gli enti territoriali (DGR 1206 del 4/02/2019 - Fondo per le politiche della famiglia anno 2018, nell'ambito del Programma di formazione/informazione sulle misure di sostegno della famiglia per la conciliazione delle responsabilità genitoriali e di cura).	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La formazione sul campo intende proporre la definizione di una metodologia di lavoro condivisa al fine di estendere l'utilizzo dello strumento della app Attivami ai servizi territoriali per integrare e potenziare le informazioni disponibili sia ai cittadini che agli operatori in merito alle numerose misure sociali e socio-sanitarie disponibili nei differenti ambiti territoriali, per offrire una risposta più efficace alle famiglie e alle persone con fragilità.	II Trimestre	Esterni con oneri	30	12	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
118	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Socio-sanitarie e Sociali	Mosca Aurelio	Il dialogo con il cittadino: web e social writing	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'ATS della Città Metropolitana di Milano vede i propri operatori sempre più impegnati nella comunicazione digitale, al fine di raggiungere una platea sempre più ampia di cittadini "connessi", nella consapevolezza che gli strumenti digitali siano solo apparentemente semplici. La comunicazione digitale, nel settore pubblico non solo sanitario ma anche socio-sanitario, è divenuta, negli ultimi anni, uno strumento chiaro, efficace e diretto verso il cittadino, offrendo una maggiore semplificazione nell'accesso alle informazioni. Gli operatori del Dipartimento PIPSS sono sempre più coinvolti nella redazione/aggiornamento sul sito web istituzionale di ATS, sui social media e sulle app dedicate, delle notizie circa le misure e i progetti attivi sul territorio e rivolti ai cittadini. Si ritiene pertanto necessaria una formazione che miri ad approfondire le logiche peculiari della scrittura sul web e social media seguendo un'unica, chiara e semplice strategia comunicativa al fine di rendere le informazioni disponibili ai cittadini realmente utili e mirate.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali	- acquisire consapevolezza sulle competenze fondamentali della scrittura professionale per raggiungere la massima efficacia del messaggio - padroneggiare le tecniche necessarie a organizzare la struttura del testo - sfruttare le potenzialità della comunicazione del Web per la cura della relazione con il cittadino - sviluppare varietà di scelta stilistica: saper scegliere il registro più efficace del contesto, per l'obiettivo e soprattutto per il destinatario	IV Trimestre	Esterni con oneri	20	21	1	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UO in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
119	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma per l'integrazione delle Prestazioni Socio-sanitarie e Sociali	Mosca Aurelio	ATTIVAMI: contributo degli Editor e funzioni della Redazione	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'evento è rivolto agli operatori di ATS Milano che compongono la redazione della app "Attivami". La formazione parte dal presupposto di quanto sia importante condividere strumenti comunicativi efficaci per informare i cittadini su "misure" e opportunità, per non incorrere nel rischio di utilizzare un linguaggio troppo tecnico per il cittadino. Si intende pertanto condividere e implementare, all'interno della redazione della app e con gli editori, una metodologia di lavoro improntata ad un web editing efficace.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenza e competenza) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Condividere una metodologia di lavoro di web editing finalizzata a potenziare la ricaduta comunicativa delle informazioni inserite nella APP Attivami da parte degli operatori referenti per le singole misure - orientare i potenziali destinatari delle misure ad usufruire al meglio delle informazioni disponibili sulla app	II Trimestre	Esterni con oneri	30	12	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
120	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma per l'integrazione delle Prestazioni Socio-sanitarie e Sociali	Mosca Aurelio	APP ATTIVAMI: sostegni a misura di famiglia	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	A seguito della DGR 1206 del 4/02/2019 – Fondo per le politiche della famiglia anno 2018, nell'ambito del Programma di formazione/informazione sulle misure di sostegno della famiglia per la conciliazione delle responsabilità genitoriali e di cura, ATS Milano ha progettato la "App Attivami: sostegni a misura di famiglia". Si tratta di uno strumento fruibile sia dal computer che dallo smartphone, pensato per le famiglie e le situazioni di fragilità e per gli operatori del settore. La funzione della app è quella di informare e orientare innanzitutto i cittadini, ma anche i servizi, sulle misure di sostegno più adatte previste dalla Regione Lombardia ed erogate anche attraverso gli enti territoriali.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenza e competenza) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Fornire agli operatori la conoscenza dello strumento APP Attivami, le competenze e i contenuti finalizzati al suo utilizzo e all'aggiornamento delle informazioni relative alle diverse misure in linea con l'emissione dei provvedimenti regionali, secondo una metodologia di comunicazione efficace per target d'utenza, che consenta di raggiungere efficacemente il cittadino in base ai suoi bisogni.	II Trimestre	Interni senza oneri	400	1	1	Si	FAD - E-learning
121	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Dopo di noi: progetto di vita indispensabile per essere felice. Percorsi di co-costruzione per le persone con disabilità percorsi di emancipazione	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	ha, ente capofila di questo percorso formativo, un programma di formazione con l'obiettivo di riorientare	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Fornire strumenti per: 1) la condivisione della metodologia di valutazione multidimensionale; 2) la elaborazione del progetto di vita delle persone con disabilità; 3) la realizzazione di modelli innovativi che integrino risorse pubbliche e private da realizzarsi mediante modelli innovativi che possano essere propedeutici all'avvio ed alla costruzione del Fondo Unico per la Disabilità	I Trimestre	Esterni senza oneri	300	24	1	Si	RES - Videoconferenza
122	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Legge 112/2016: percorsi di emancipazione	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	ha, ente capofila di questo percorso formativo, un programma di formazione con l'obiettivo di riorientare	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Fornire strumenti per la condivisione della metodologia di valutazione multidimensionale Fornire strumenti per la elaborazione del progetto di vita delle persone con disabilità Fornire strumenti per la realizzazione di modelli innovativi che integrino risorse pubbliche e private da realizzarsi mediante modelli innovativi che possano essere propedeutici all'avvio ed alla costruzione del Fondo Unico per la Disabilità	I Trimestre	Esterni senza oneri	30	24	15	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
123	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Progetto U.O.MO.: riflessioni e confronto sulla sperimentazione del modello di presa in carico dell'autore di violenza	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	L'ATS della Città Metropolitana di Milano è promotrice di una sperimentazione biennale per la messa a sistema di competenze e servizi per la presa in carico dell'autore di violenza nelle relazioni intime, in un'ottica coordinata, integrata e multidisciplinare. Si ritiene utile proporre un convegno ad un anno dall'inizio del progetto per la presentazione dei primi risultati della sperimentazione della presa in carico degli uomini autori di violenza.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Presentare i primi esiti della sperimentazione regionale.	II Trimestre	Esterni con oneri	200	7	1	Si	RES - Convegni, congressi, simposi e conferenze (oltre 200 partecipanti)
124	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Esiti e prospettive della programmazione zonale 2021-2023 nel territorio metropolitano	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Le linee di indirizzo per la triennalità 2021/23 - DGR 4563/2021 mirano a stimolare l'evoluzione del ruolo dei Piani di zona come centro programmatico e organizzativo della rete del welfare locale. Una occasione per un nuovo modello di risposta al bisogno, che superi l'approccio settoriale degli interventi verso una risposta integrata e trasversale che comprenda l'integrazione socio-sanitaria e le evoluzioni previste dal PNRR. I piani di zona rappresentano quindi la possibilità di mobilitare risorse aggiuntive, pubbliche e private, per rispondere a nuove esigenze sociali. Il convegno ha l'obiettivo di condividere e confrontare i dati dedotti dai piani di zona e di essere anche occasione di scambio di esperienze di programmazione e di innovazione realizzate nei territori. Mettere l'accento non solo sulle opportunità ma anche sulle difficoltà e le contraddizioni della programmazione locale.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Facilitare un confronto e uno scambio fra gli attori della rete sociale per favorire il coordinamento e l'efficacia delle azioni, al fine di ridurre la frammentazione nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi.	II Trimestre	Interni senza oneri Esterni con oneri	200	4	1	No	RES - Videoconferenza
125	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Politiche per il contrasto alla violenza di genere: elementi di valutazione di impatto	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	La DGR 4563/21 sulla pianificazione zonale 2021-2023, decreta la "definizione di un sistema per la valutazione delle politiche e delle azioni, attraverso la determinazione di indicatori di risultato quantitativi e qualitativi (vedere sezione Costruire gli interventi valutandone la qualità)". In un percorso formativo del 2021 con i referenti degli ambiti territoriali e delle ASST sul tema della valutazione di impatto, si è deciso di sviluppare un approccio di lavoro ispirato al processo metodologico della Teoria del Cambiamento. In cui tutti si impegnano ad accompagnare il processo di valutazione d'impatto su policy specifiche: il contrasto alla violenza di genere, il supporto alle persone in povertà, il supporto alla progettazione individualizzata per le persone con disabilità. Nel corso del 2022, ognuna delle policy sarà oggetto di specifico approfondimento metodologico per la valutazione dell'impatto sulla collettività.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Strutturare indicatori di valutazione e individuazione di strumenti e metodi per la misurazione quali-quantitativa delle azioni per il contrasto alla violenza di genere, previste dal Piano di zona a breve, medio e lungo termine.	II Trimestre	Esterni con oneri	35	20	1	Si	RES - Videoconferenza
126	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Politiche di supporto alle persone in povertà: elementi di valutazione di impatto	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	La DGR 4563/21 sulla pianificazione zonale 2021-2023, decreta la "definizione di un sistema per la valutazione delle politiche e delle azioni, attraverso la determinazione di indicatori di risultato quantitativi e qualitativi (vedere sezione Costruire gli interventi valutandone la qualità)". In un percorso formativo del 2021 con i referenti degli ambiti territoriali e delle ASST sul tema della valutazione di impatto, si è deciso di sviluppare un approccio di lavoro ispirato al processo metodologico della Teoria del Cambiamento in cui tutti si impegnano ad accompagnare il processo di valutazione d'impatto su policy specifiche: il contrasto alla violenza di genere, il supporto alle persone in povertà, il supporto alla progettazione individualizzata per le persone con disabilità. Nel corso del 2022, ognuna delle policy sarà oggetto di specifico approfondimento metodologico per la valutazione dell'impatto sulla collettività.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Strutturare indicatori di valutazione e individuazione di strumenti e metodi per la misurazione quali-quantitativa delle azioni per il contrasto ed il supporto alle persone in povertà, previste dal Piano di zona a breve, medio e lungo termine.	II Trimestre	Esterni con oneri	35	20	1	Si	RES - Videoconferenza
127	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Programma Socio-sanitaria e Sociale Integrata	Fagioli Mirco	Politiche di supporto alla progettazione individualizzata per le persone con disabilità: elementi di valutazione di impatto	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	La DGR 4563/21 sulla pianificazione zonale 2021-2023, decreta la "definizione di un sistema per la valutazione delle politiche e delle azioni, attraverso la determinazione di indicatori di risultato quantitativi e qualitativi (vedere sezione Costruire gli interventi valutandone la qualità)". In un percorso formativo del 2021 con i referenti degli ambiti territoriali e delle ASST sul tema della valutazione di impatto, si è deciso di sviluppare un approccio di lavoro ispirato al processo metodologico della Teoria del Cambiamento in cui tutti si impegnano ad accompagnare il processo di valutazione d'impatto su policy specifiche: il contrasto alla violenza di genere, il supporto alle persone in povertà, il supporto alla progettazione individualizzata per le persone con disabilità. Nel corso del 2022, ognuna delle policy sarà oggetto di specifico approfondimento metodologico per la valutazione dell'impatto sulla collettività.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Strutturare indicatori di valutazione e individuazione di strumenti e metodi per la misurazione quali-quantitativa delle azioni per le politiche di supporto alla progettazione individualizzata per le persone con disabilità, previste dal Piano di zona a breve, medio e lungo termine.	II Trimestre	Esterni con oneri	35	20	1	Si	RES - Videoconferenza

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
128	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Salute Mentale e Dipendenze	Mosca Aurelio	Gestire il cambiamento: la UOC Salute Mentale e Dipendenze tra gli aggiornamenti dei POAS e la Legge Regionale 22/2021	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il percorso si propone di individuare aree di miglioramento organizzativo, implementare la trasversalità nei ruoli operativi e aumentare l'efficacia e l'efficienza organizzativa, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di servizio alla luce dei recenti aggiornamenti dei POAS e della Legge regionale 22/2021. Intende avviare un'azione di confronto tra gli operatori della UOC SMD su tematiche trasversali alle varie UOS in un'ottica di team building, e coinvolgere tutti gli operatori nel raggiungimento degli obiettivi di budget della struttura.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Avviare un'azione di confronto tra gli operatori della UOC SMD su tematiche trasversali alle varie UOS in un'ottica di team building. Coinvolgere di tutti gli operatori nel raggiungimento degli obiettivi di budget della struttura.	II Trimestre	Interni senza oneri	20	20	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
129	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Innovazione dei Sistemi di Welfare e Bisogni Emergenti	Volpato Luisa Milena	Revisione procedure inerenti la gestione delle misure a sostegno delle fragilità familiari	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	A partire dal 2017 l'UOC Innovazione dei sistemi di welfare e bisogni emergenti si occupa della gestione delle misure a sostegno delle fragilità familiari. In considerazione della complessità della gestione di tali misure, in termini di processi valutativi e relazioni e comunicazioni, si rende necessario proporre un gruppo di miglioramento rivolto agli operatori al fine di definire procedure tecniche e operative omogenee ed eventuali proposte di miglioramento.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali	Revisionare le procedure di gestione tecnico operativa della misura a favore dei coniugi separati/divorziati e degli studenti disabili sensoriali con particolare riguardo agli aspetti relativi alla privacy ed alle modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande, e dei documenti presentati con particolare riguardo alla fase dei controlli.	II Trimestre	Interni senza oneri	20	20	1	Si	FSC - Gruppi di miglioramento
130	Direzione Socio Sanitaria	PIPSS	Salute Mentale e Dipendenze	Montresor Claudio	Residenzialità psichiatrica e processo autorizzativo: confronto tra ATS e CPS su appropriata, normativa vigente e piattaforma autorizzativa	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	Si	Le autorizzazioni all'inserimento/proroga/rinnovo/trasferimento, e i processi correlati (controlli di appropriatezza, monitoraggio e governo della spesa, liquidazione fatture), costituiscono un'importante attività della UOC Salute Mentale e Dipendenze, attività che ha come principali stakeholders gli operatori dei CPS che hanno in cura il paziente per cui richiedono l'autorizzazione all'attivazione di un percorso di riabilitazione residenziale. Si ritengono dunque necessari incontri formativi periodici con i CPS finalizzati a formare nuovi operatori sull'utilizzo della piattaforma web based utilizzata, uniformare il processo su tutto il territorio dell'agenzia (40 CPS per 9 DSMD), affrontare problematiche emergenti o ricorrenti, cercare soluzioni condivise, sensibilizzare su aspetti della normativa vigente ancora poco conosciuti.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	- formare nuovi operatori sull'utilizzo della piattaforma web based utilizzata (Point - Ciditech); - uniformare il processo su tutto il territorio dell'agenzia (40 CPS per 9 DSMD suddivisi in 8 ASST ed 1 IRCCS). - affrontare problematiche emergenti o ricorrenti per cercare soluzioni condivise (ritardo nella richiesta di autorizzazione, rapporti con l'Ente Gestore di una Struttura Residenziale Terapeutica al cambio di intensità di un programma riabilitativo piuttosto che di fronte ad una dimissione non concordata, richiesta di inserimento in struttura residenziale di utente psichiatrico con prevalenti bisogni assistenziali legati alla condizione di disabilità) - sensibilizzare su aspetti della normativa vigente ancora poco conosciuti (tempi di durata dei programmi riabilitativi, differenza tra intensità riabilitativa ed assistenziale, tempi di permanenza degli ospiti in struttura)	II Trimestre	Interni senza oneri	25	4	3	Si	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
131	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Affari Generali e Legali	Coratella Claudia	I diritti di accesso ai documenti amministrativi, ai dati ed alle informazioni dell'agenzia: dall'accesso documentale ex L. 241/90 all'accesso civico generalizzato ex D.Lgs. 33/2013	Altre figure	No	Il diritto di accesso agli atti, ai dati e alle informazioni della PA è stato oggetto negli ultimi anni di una rivoluzione culturale: il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato, che si affianca alla disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge 241/1990, persegue l'obiettivo di rendere la pubblica amministrazione una vera e propria casa di cristallo. Alla luce della novità introdotte, il presente corso ha la finalità di illustrare le varie tipologie di accesso esistenti e il vigente regolamento aziendale in materia, nonché di fornire gli strumenti per concludere le istruttorie dei procedimenti di accesso trovando il giusto equilibrio tra trasparenza e diritto alla riservatezza.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Obiettivo del corso è spiegare le diverse tipologie di accesso e delle relative differenze. Illustrare il vigente regolamento aziendale in materia (ruoli, funzioni e competenze). Dare indicazioni per il bilanciamento dei diritti all'accesso con i diritti dei soggetti controinteressati.	IV Trimestre	Esterni con oneri	220	4	1	No	RES - Videoconferenza
132	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Affari Generali e Legali	Coratella Claudia	Il procedimento amministrativo	Altre figure	No	Negli ultimi anni la normativa sul procedimento amministrativo è stata oggetto di diverse riforme, animate dall'intento di semplificare l'organizzazione della pubblica amministrazione, rendendo più agevole e trasparente le regole che ne disciplinano i rapporti con i cittadini. Le innovazioni hanno riguardato i termini dei procedimenti, l'autotutela amministrativa, la conferenza dei servizi, le autorizzazioni amministrative e la SCIA, nonché la disciplina del silenzio-assenso nei rapporti tra le amministrazioni.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	L'obiettivo principale del corso è quello di fornire a tutti i funzionari di ATS Milano le nozioni in merito al procedimento amministrativo nelle sue varie fasi e spiegare le recenti innovazioni normative in materia con particolare attenzione alle novità introdotte dal "decreto semplificazioni" e dal recente "decreto semplificazioni bis".	II Trimestre	Esterni con oneri	210	4	1	No	RES - Videoconferenza
133	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Amministrativo Controllo Affari Generali e Legali	Viscione Marcella	Archivi in formazione: metodi e strumenti	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	Il percorso approfondirà l'entrata in vigore delle Nuove linee guida AGID, l'applicazione del D.Lgs. 82/2005, gli strumenti e i metodi per una corretta gestione documentale e la sedimentazione degli archivi.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	- aumentare le conoscenze in merito alla correttezza della formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici - fornire strumenti per l'applicazione delle norme nella prassi, sul ciclo di vita dei documenti.	III Trimestre	Interni con oneri	30	4	2	No	RES - Videoconferenza
134	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Amministrativo Controllo Affari Generali e Legali	Viscione Marcella	La digitalizzazione della PA	Altre figure	No	Il percorso approfondirà l'entrata in vigore delle Nuove linee guida AGID, l'applicazione del D.Lgs. 82/2005, il corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie per la gestione documentale.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	- aumentare le conoscenze in merito alla correttezza della formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. - fornire strumenti per l'applicazione delle norme nella prassi, sul ciclo di vita dei documenti.	II Trimestre	Interni con oneri	60	6	2	No	RES - Videoconferenza
135	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Attività Istituzionale e di Controllo	Rivelli Vanda	Provvedimenti e atti amministrativi della Pubblica Amministrazione: aggiornamenti normativi e profili di analisi della disciplina del procedimento amministrativo	Altre figure	No	Iniziativa rivolta ai dirigenti e funzionari di ATS Milano che sono coinvolti nell'iter di proposta e di adozione degli atti deliberativi del Direttore Generale e nell'iter relativo all'adozione delle determinazioni dirigenziali in ATS.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	35. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica; normativa in materia sanitaria; principi etici e civili del S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Approfondire le conoscenze nella materia relativa agli atti deliberativi e alle determinazioni dirigenziali.	IV Trimestre	Esterni con oneri	190	6	1	No	RES - Videoconferenza
136	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Attività Istituzionale e di Controllo	Piazza Gisella	Contitolari e Responsabili esterni del trattamento dei dati personali	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'evento si propone di approfondire la conoscenza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali (privacy) con particolare riferimento al tema della titolarità, contitolari e responsabilità esterna del trattamento dei dati personali.	Obiettivi formativi tecnico-professionali	35. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica; normativa in materia sanitaria; principi etici e civili del S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Approfondire la normativa e aumentare la consapevolezza dei ruoli, delle responsabilità e degli adempimenti propri di ciascuno, nelle diverse fasi del trattamento dei dati personali, anche con riferimento alle relazioni intercorrenti tra ATS Milano e soggetti esterni.	II Trimestre	Interni senza oneri	1800	1	1	No	FAD - E-learning
137	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Attività Istituzionale e di Controllo	Piazza Gisella	Corso Neoassunti - Il sistema di gestione della Privacy in ATS Milano: organizzazione, ruoli e strumenti	Tutte le professioni sanitarie e Altre figure	No	L'evento si propone come occasione di formazione e aggiornamento in materia di protezione e trattamento dei dati personali sia per evoluzione normativa che per dinamica e complessità organizzativa.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Conoscere le modalità di trattamento dei dati personali all'interno dell'organizzazione privacy adottato da ATS per sviluppare la consapevolezza e la capacità di autovalutazione nell'uso degli strumenti operativi a disposizione	I Trimestre	Interni senza oneri	300	2	1	Si	FAD - E-learning

N.	Direzione	Direzione/Dipartimento Distretto/UE in staff	UO di riferimento	Responsabile scientifico	Titolo evento	Destinatari	Apertura a destinatari esterni	Descrizione evento	Area di riferimento Obiettivi Regionali/Nazionali	Obiettivo Regionale/Nazionale di riferimento	Obiettivi formativi specifici	Trimestre di avvio	Docenti	Posti a disposizione	Ore formative (per ciascuna edizione)	N° Edizioni	Accreditamento ECM	Tipologia formativa
138	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Procedimenti Sanzionatori	Tempesta Giovanni Domenico	Le nuove modalità di notifica dei verbali sanzionatori amministrativi	Altre figure	No	Si è adottata da circa un anno la possibilità di notificare i verbali a mezzo PEC; occorre però vagliare le varie casistiche, dalle quali discendono differenti modalità di procedere, al fine di non commettere errori invalidanti la notifica.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Rendere edotto il verbalizzante delle corrette modalità di notifica a mezzo PEC, al fine di implementare l'utilizzo di tale mezzo e snellire l'attività amministrativa, per una ricaduta sull'attuazione dell'obiettivo del PNRR relativo alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.	IV Trimestre	Interni senza oneri	220	2	1	No	RES - Videoconferenza
139	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Procedimenti Sanzionatori	Tempesta Giovanni Domenico	L'accertamento dell'illecito amministrativo in casi particolari: specialità, commissione con reato ed altri	Altre figure	No	Vi sono situazioni particolari nelle quali a volte incorre il funzionario accertatore, che sono in grado di incidere notevolmente sulla legittimità della - e sull'iter procedurale che porta alla - contestazione dell'illecito. In molti casi l'accertatore le ignora e vengono anche solitamente trascurate nei corsi generali sulle sanzioni amministrative.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Consentire all'accertatore di applicare correttamente tutte le norme previste dalla L. 689/1981 per i casi particolari che saltuariamente -ma certamente- si verificheranno e la cui corretta trattazione, da un lato coinvolge altri Enti della Pubblica Amministrazione e dall'altro consente la legittima contestazione degli illeciti.	IV Trimestre	Interni senza oneri	220	2	1	No	RES - Videoconferenza
140	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Programmazione e Gestione Gare	Ozzo Francesco	Aggiornamenti in materia di acquisti di beni e servizi	Altre figure	No	L'evento formativo mira a consentire l'acquisizione delle nozioni necessarie al corretto svolgimento dell'attività lavorativa.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Consentire l'acquisizione delle nozioni necessarie al corretto svolgimento dell'attività lavorativa.	II Trimestre	Esterni con oneri	20	7	1	No	RES - Formazione residenziale classica (max 100 partecipanti)
141	Direzione Amministrativa	Dip. Amministrativo	Programmazione e Gestione Gare	Ozzo Francesco	Le procedure di gara di beni e servizi	Altre figure	SI	L'evento formativo prevede l'approfondimento, attraverso un'analisi teorico-pratica, delle maggiori novità in tema di procedure di gara di beni e servizi dal punto di vista metodologico e giuridico.	Obiettivi formativi di sistema	2. Linee guida - protocolli – procedure	Approfondire le maggiori tematiche relative alla contrattualistica pubblica.	IV Trimestre	Esterni con oneri	100	7	1	No	RES - Videoconferenza